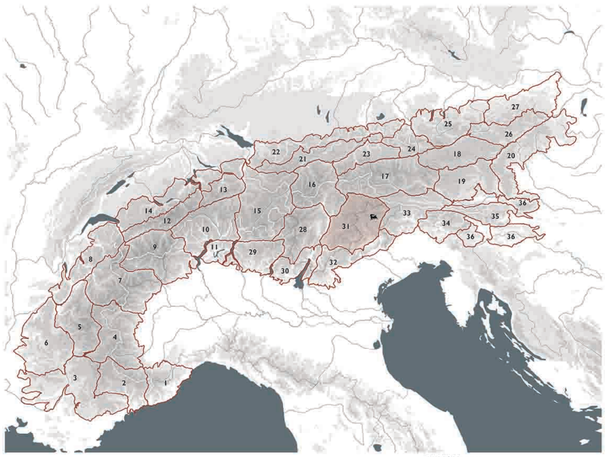
VILLAGGIO ENI I STRUTTURE E SISTEMI TERRITORIALI 1:250.000

SUDDIVISIONE SISTEMI ALPINI
CLASSIFICAZIONE SOIUSA*

La **SOIUSA, basandosi su aspetti geologici, geomorfologici idrogeologici e (tangenziali), ed essendo inoltre compilata nelle lingue italiana, francese, tedesca, slovena (oltre a mantenere i toponimi nei dialetti locali), è una chiave internazionale di lettura della complessa orografia delle Alpi, e un'innovativa proposta di aggiornamento per superare le tradizionali partizioni fun-valide, ma concepite nell'ottica ristretta di ogni singolo Paese, e neppure quindi nazionale.*



ALPI SUD-OCCIDENTALI
1 Alpi Liguri
2 Alpi Marittime e Prealpi di Nizza
3 Alpi e Prealpi di Provenza
4 Alpi Cozie
5 Alpi del Delfinato
6 Prealpi del Delfinato

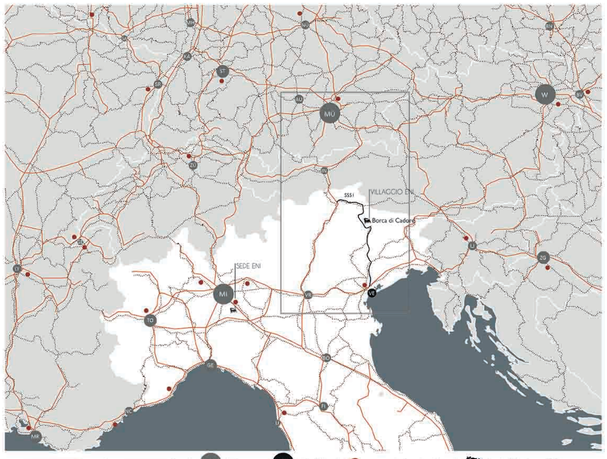
ALPI NORD-OCCIDENTALI
7 Alpi Graie
8 Prealpi di Savoia
9 Alpi Pennine
10 Alpi Lepontine
11 Prealpi Luganesi
12 Alpi Bernesi

ALPI CENTRO-ORIENTALI
13 Alpi Giaronesi
14 Prealpi Svizzere
15 Alpi Retiche occidentali
16 Alpi Retiche orientali
17 Alpi dei Tauri occidentali
18 Alpi dei Tauri orientali
19 Alpi di Stiria e Carinzia
20 Prealpi di Stiria

ALPI NORD-ORIENTALI
21 Alpi Calcaree Nordtirolesi
22 Alpi Bavaresi
23 Alpi Scistose Tirolesi
24 Alpi Settentrionali Salisburghesi
25 Alpi del Salzkammergut e dell'Alta Austria

ALPI SUD-ORIENTALI
26 Alpi Settentrionali di Stiria
27 Alpi della Bassa Austria
28 Alpi Retiche meridionali
29 Alpi e Prealpi Bergamasche
30 Prealpi Bresciane e Gardesane
31 Dolomiti
32 Prealpi venete
33 Alpi Carniche e della Gail
34 Alpi e Prealpi Giulie
35 Alpi di Carinzia e di Slovenia
36 Prealpi Slovene

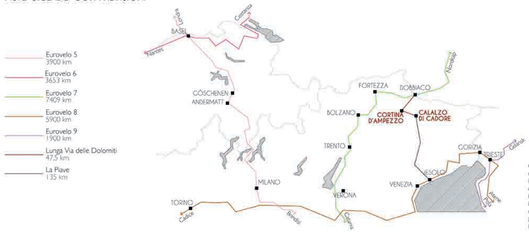
SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE
COLLEGAMENTI E PERCORRENZE



PROGETTI FUTURIBILI
FERROVIE ALPINE CON PREVISIONI

"Il vecchio Tessino della Dolomiti che fino agli anni Sessanta arrivava fino al cuore di Cortina d'Ampezzo, potrebbe tornare a vivere all'interno di un megaprogetto che prevede il collegamento tra Bolzano e le principali destinazioni turistiche delle Dolomiti orientali, intercettando il traffico turistico di mezza Europa."

PISTE CICLABILI CON PREVISIONI



"Da Dobbiaco a Calalzo di Cadore (e viceversa), un itinerario ciclabile inserito tra le Dolomiti. Dalle Tofane alle Marmarole,passando sui piedi del Pelmo, del Sorapis e dell'Antelao. La pista ciclabile è stata realizzata sul percorso dell'ex ferrovia e tocca diverse delle località turistiche del Bellunese."

IL SISTEMA TERRITORIALE
ALPI ORIENTALI

VIABILITÀ: INFRASTRUTTURE
- autostrada
- ferrovia
- strada statale / provinciale
- SS51 Strada Statale 51 di Alemagna
- aereoporto
- aereoporto dismesso

PAESAGGIO: NATURALE
- parco naturale
- lago
- idrografia

PAESAGGIO: OROGRAFIA

SOIUSA sezione n.31 - *Dolomiti*

La Suddivisione Orografica Internazionale Unificata del Sistema Alpino (SOIUSA) è un sistema di classificazione geografica e toponomastica delle Alpi. Basandosi su aspetti geologici, geomorfologici, idrogeologici e fitogeografici, ed essendo inoltre completata nelle lingue italiana, francese, tedesca, slovena (oltre a mantenere i toponimi nei dialetti locali), la SOIUSA è una chiave internazionale di lettura della complessa orografia delle Alpi.

- sito UNESCO - buffer zone
- sito UNESCO - core zone

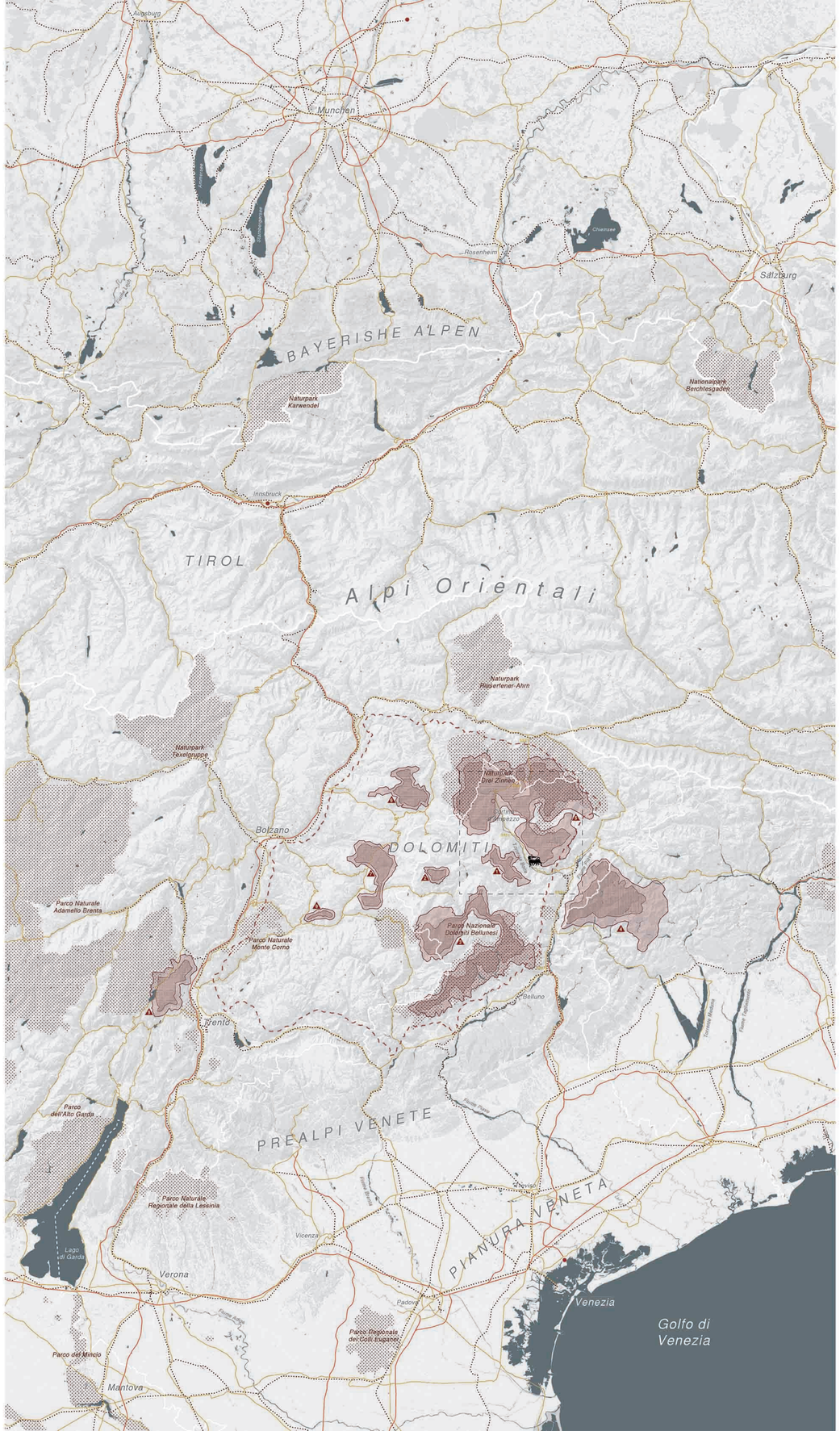
PAESAGGIO: I NOVE SISTEMI DOLOMITICI

*Il 13 maggio 2018, facendo seguito allo specifico impegno preso nei confronti dell'UNESCO di garantire una gestione efficace e coordinata del Bene Dolomiti, la Provincia e il Maggiore comune hanno costituito la Fondazione Dolomiti – Dolomiten – Dolomites – Dolomites UNESCO. Si tratta delle Province di Belluno, Bolzano, Pordenone, Trento, Udine, e delle due Regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto. **

- Pelmo, Croda da Lago
- Marmolada
- Pale di San Martino, San Lucano, Dolomiti Bellunesi, Vette Feltrine
- Dolomiti Friulane e d'Oltre Piave
- Dolomiti settentrionali
- Puez-Odle
- Sciliar-Catinaccio, Latemar
- Bletterbach
- Dolomiti di Brenta

Villaggio ENI - Borca di cadore

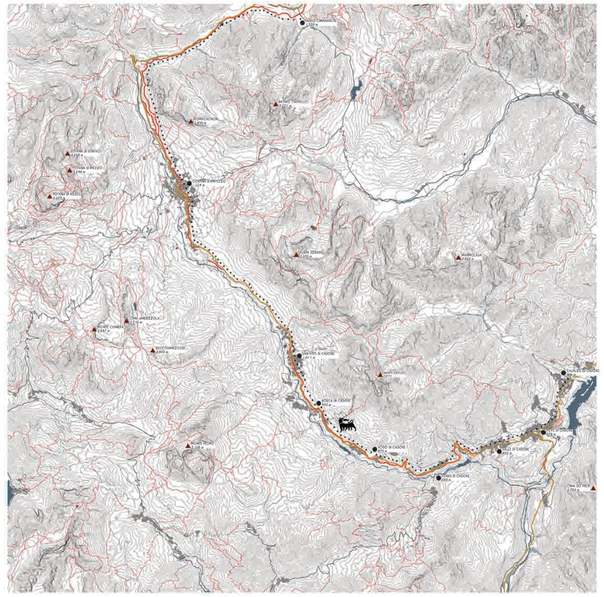
inquadramento Lunga Via delle Dolomiti



* *Fonte:*
Atlante orografico delle Alpi. Soiusa.
Suddivisione orografica internazionale unificata del Sistema Alpino
Sergio Marazzi, Priuli & Verlucca, 2005

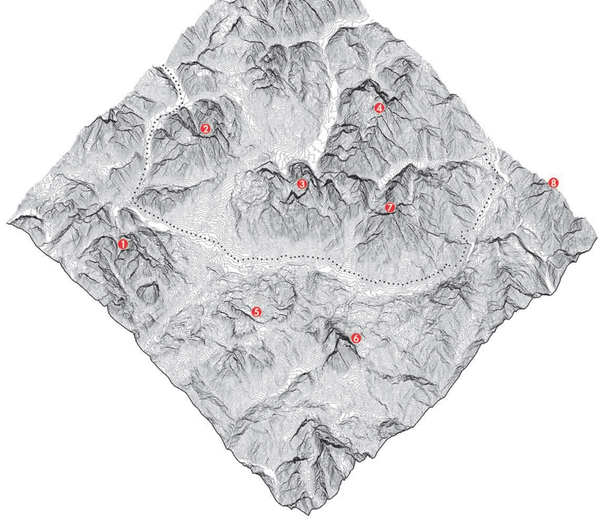
* *Fonte:*
Statuto della Fondazione
Dolomiti Dolomiten Dolomites Dolomiti UNESCO
www.dolomitiunesco.info

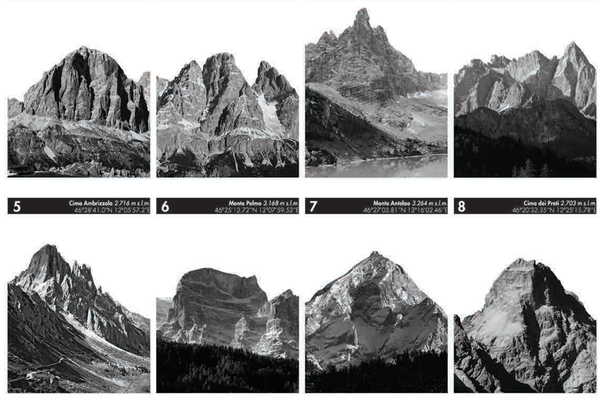
LUNGA VIA DELLE DOLOMITI
SISTEMA TERRITORIALE



LUNGA VIA DELLE DOLOMITI
VISTA ASSONOMETRICA

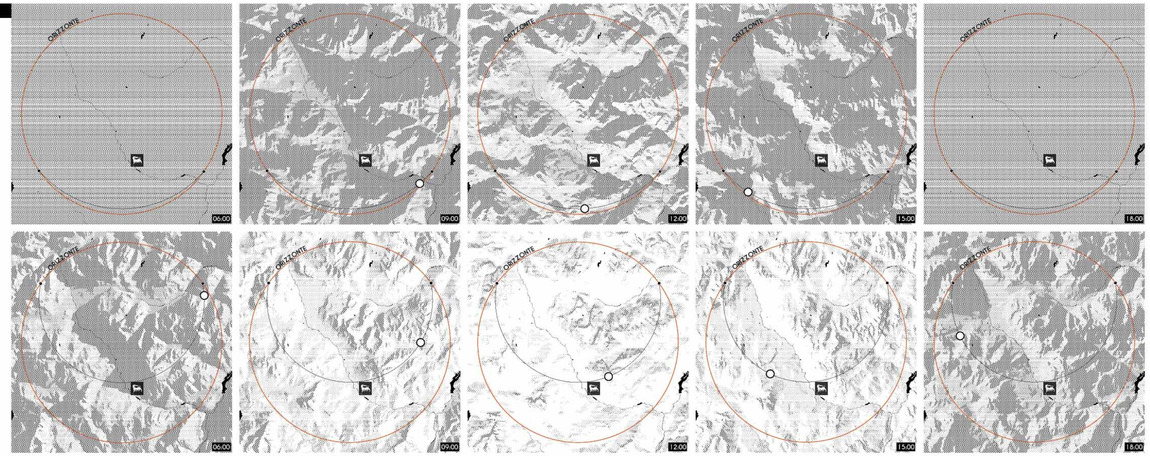
Dal Passo di Cimabanche a Calalzo di Cadore (o viceversa), un itinerario ciclabile spettacolare percorre la strada Alemagna, inserito tra le Dolomiti, patrimonio dell'umanità.
Dalle Tofane alle Marmarole, passando ai piedi del Pelmo, del Sorapis e dell'Antelao, dove le guglie dolomitiche emergono da fitti boschi e si specchiano in laghi e corsi d'acqua.





MORFOLOGIA DEL TERRITORIO - ALTA VAL BOITE 1:25000

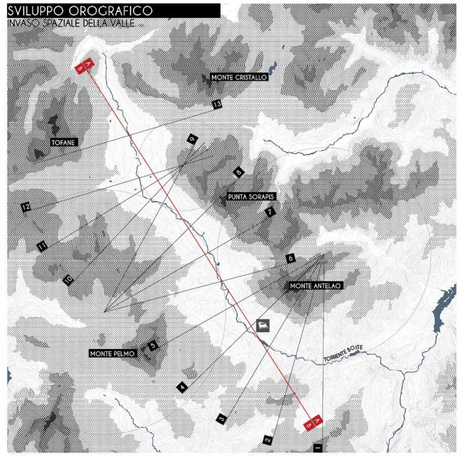
STUDIO OMBREGGIAMENTO
VALLE DEL BOITE



21 DICEMBRE | SOLSTIZIO D'INVERNO

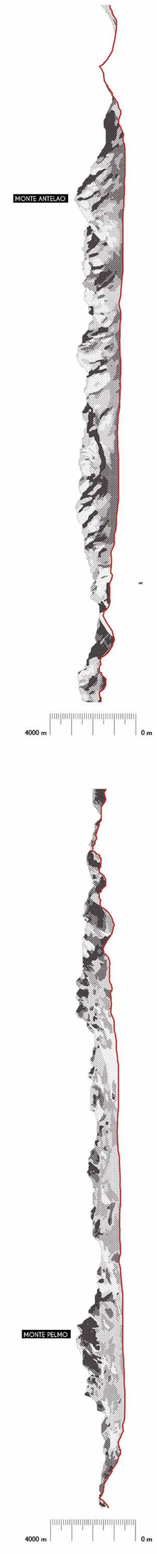
21 GIUGNO | SOLSTIZIO D'ESTATE

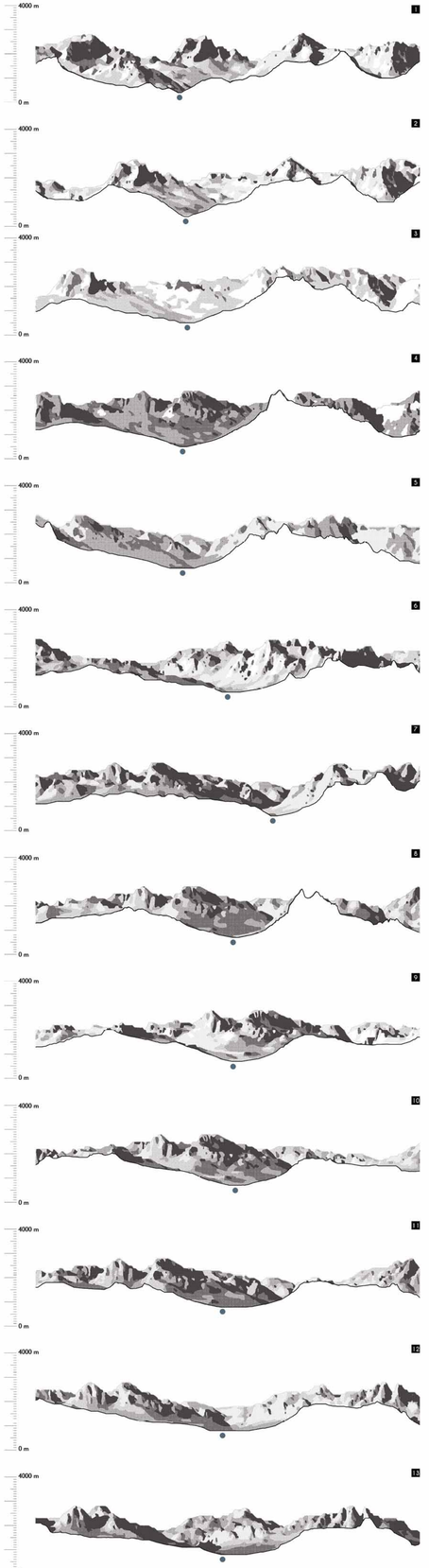
SVILUPPO OROGRAFICO
INVASO SPAZIALE DELLA VALLE



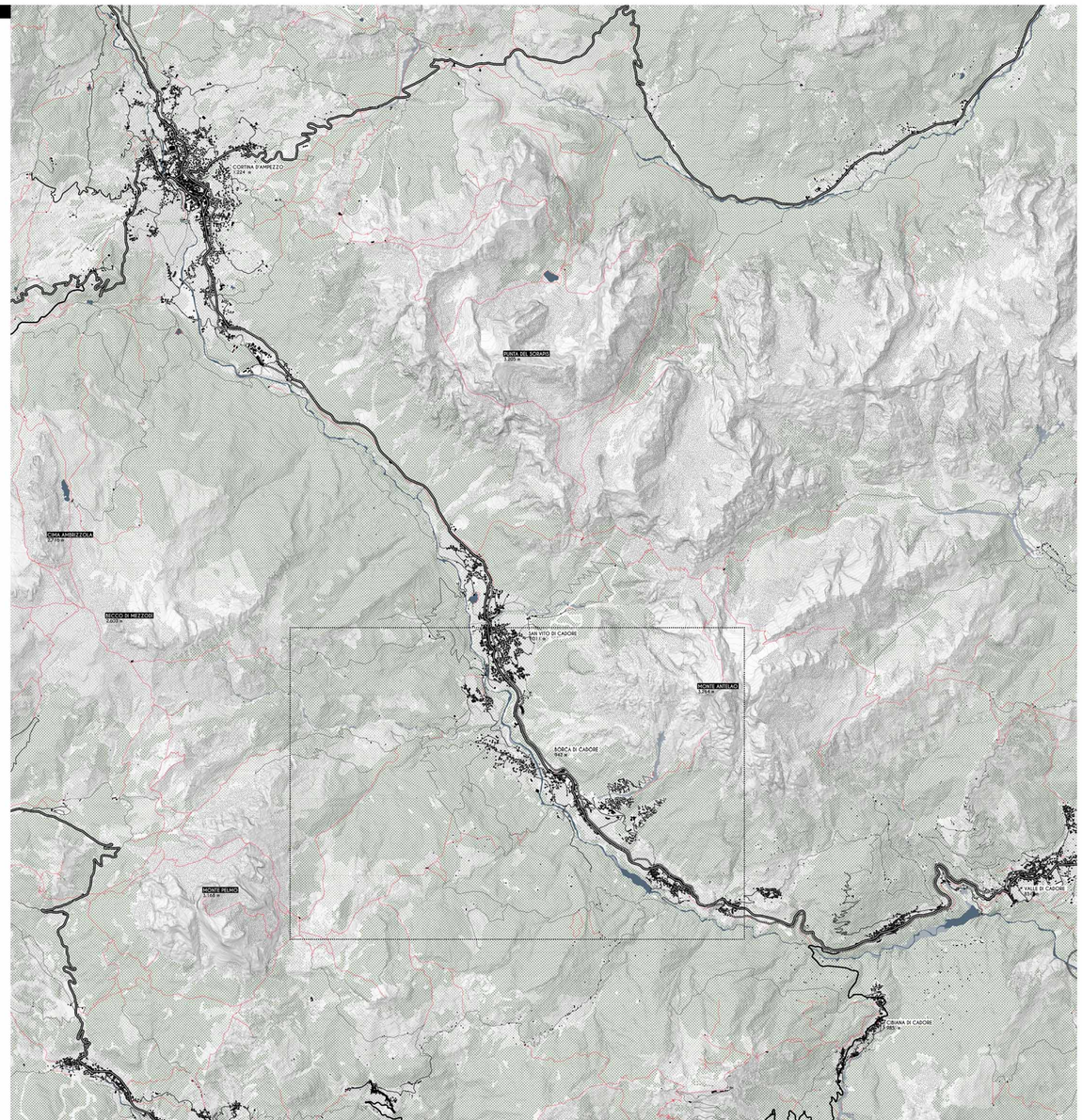
QUOTE ALTIMETRICHE

- quota superiore ai 3000 metri
- quota compresa tra 2500 e 3000 metri
- quota compresa tra 2000 e 2500 metri
- quota compresa tra 1500 e 2000 metri
- torrente Boite

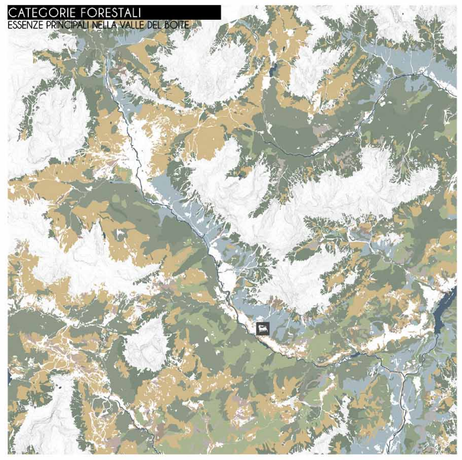




IL SISTEMA PAESAGGIO
ASPETTI MORFOLOGICI E ANTROPICI



CATEGORIE FORESTALI
ESSENZE PRINCIPALI NELLA VALLE DEL BOITE



ESSENZE DECIDUE

FAGGETE
Costituisce un consorzio rado di faggio e varie conifere; su sottobosco simile a quello della pineta a mirtilli, nell'ambito delle faggete è il consorzio più luci-oggo. E' correlato ecologicamente con le pinete, con l'interposizione più o meno evidente e duro-ole di una fase a pecceo. Si localizza preferenzialmente in stazioni esposte (soggette ad escursioni termiche), relativamente povere e soggette a periodi di siccità (afemarsia).

BOSCO DI LATIFOGLIE
L'aggettivo deciduo deriv.a dal latino de cadere e si riferisce al fatto che le piante perdono le foglie durante la stagione fredda; sono piante caduc.ifoglie. In queste aree le stagioni presentano differenze di temperatura molto accentuate: caldo umido in estate e freddo in inverno. In una foresta mista, in autunno si accende un tripudio di colori dal verde delle foglie degli alberi sempre-verde, almarrone, giallo, arancio e rosso degli alberi caduci. Le foglie cadute aggiungono sostanze nutritive al suolo e, in primavera, prima che spuntino le nuove foglie, vi è luce sufficiente per la crescita dei fiori.

LARICETO
Si presenta come un mosaico di collettivi arborei su zone a pascolo o ad arbusteto subalpino (con ginepro nano). E' un tipo specialmente microtermo (posto al limite superiore della vegetazione arborea), ma molto eliofilo, in quanto soggetto ad elevata irradiazione e ad eventi escursioni climatiche. Si localizza in stazioni po-vere e xeiche, spesso a contatto (o più o meno compenetrato) con le praterie alpine a nardo e/o festuca varia.

ALNETE
Varie formazioni che spaziano da boschi elevati ad arbusteti su suoli paludosi e impregnati, talvolta con acqua libera alla superficie. Vegetazione a carattere azonale, ricca di megaforbie o comunque di specie specialmente nitro-igrofile. I tre tipi sono incentrati rispettivamente nella fascia collinare, montana e subalpina e di-vengono progressivamente più luci-oghi con la quota; le esigenze termiche sono decrescenti, ma comunque gli ambienti d'elezione si caratterizzano per escursioni poco pronunciate.

ACERI-FRASSINI
Appare spesso in frammenti di limitata estensione, sotto forma di ziqzi o boschetti con fisionomia e composizione transitorie. Questo tipo di vegetazione si afferma in situazioni edafiche da medie a moderatamente nitro-igrofile, ma non (o solo temporaneamente) estreme. E' un tipo ad-tropogeno che può evi-olvere verso varie formazioni, da quelle mesofile con rovere a quelle nitrogrofile con ontani e latifoglie nobili.

PECCETA
E' un tipo di peccetta con fisionomia e composizione non diversi.dà da quelle delle abetinee tipiche, con cui esistono infatti rapporti dinamici. La presenza nel sottobosco di elementi di pineta dichiara un tipo di vegetazione più luci-oge e soggetta a forti escursioni termiche; il consorzio può essere quasi stabile in stazioni con clima tendenzialmente altimontano-endalpico. In altre situazioni l'attuale composizione è conseguenza progressiva utilizzazioni che hanno pro-ocsato una "ricopertura" e quindi una "continentalizzazione" della stazione, inducendo inoltre un certo grado di vericità.

MUGHETE
Appare come un intricato arbusteto di pino mugo, quasi puro o frammisto ad elementi di brughiera subalpina a rododendro ferrugineo e mirtilli. E' un tipo di vegetazione estremamente microtermo, che si spinge oltre al limite superiore della vegetazione arborea, manifestando grande eliofilia e tollerando escursioni climatiche estreme, periodi di pronunciata aridità e colonizzando substrati primitivi poveri ed acidi.

CONIFERE ANTROPOGENICHE
Nelle Alpi, le conifere impron.tano il paesaggio soprattutto nelle aree più interne a clima continentale, dove pre-ale la componente boreale. Nell'arco alpino i boschi di conifere sono diffusi da est a ov-est e comprendono numerosi tipi, differenziati in base alla specie prevalente (pino sil-estre, pino nero, pino uncinato, abete rosso, abete bianco, larice, pino cembro), al tipo di gestione, alla fascia altitudinale, all'esposizione e ai fattori microclimatici. Alle maghette, formazioni arbustive ampiamente diffuse nelle Dolomiti.

ESSENZE SEMPREVERDI

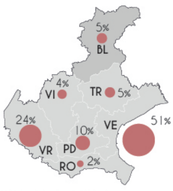
PINO SILVESTRE
E una pineta quasi pura, ma in essa il pino assume sviluppo più ritr-ato e sotto copertura ri tro-ano sporadiche latifoglie. E' un tipo di ambienti po-veri, ma meno estremi, con deboli possibilità e-olutive verso consorzi di latifoglie (ro-ceti o faggete a seconda della variante submontana o montana). Pinneto parzialmente costituisce, insieme al precedente, un tipo originario come dimostrato dalla presenza di *Pinus incana* relitto nel sottobosco.

PICEO-FAGGETO
Pecceta con faggio subordinato e presenza più o meno abbondante di elementi di pineta. I consorzi montani dominati da pecceo costituiscono un tipo di vegetazione ad impronta mesofila, con esigenze edafiche e termiche non diversi.dà da quelle delle faggete, rispetto alle quali risultano però tendenzialmente più acidofili, luci-oghi e soggetti a forti escursioni. Possono essere quasi stabili in località con clima tendenzialmente endalpico, ov-ero in condizioni limite per il faggio. Più frequentemente l'attuale composizione è conseguenza di progressive utilizzazioni che hanno pro-ocsato una "ricopertura" e quindi una "continentalizzazione" della stazione.

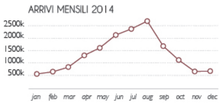
ABIETETO
Si presenta come un bosco relativ.amente rado di abete e (pecceo) su sottobosco dominato da ericacee ed erbe graminoidi. L'ambiente è relativ.amente umido e costante rispetto a quello delle faggete, ma meno di quello degli abieteti. Il sottobosco comprende specie luci-oghe (elementi di pineta o di pecceta verica), adatte a suoli poveri ed pirescidi. E' un tipo limite per le esigenze dell'abete ed appare spesso più o meno duro-olmente degradato in pecceta secondaria.

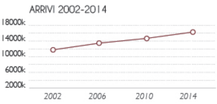
* elaborazioni grafiche di dati e materiale reperiti presso il portale cartografico della regione Veneto (www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/geoportale)

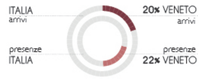
REGIONE VENETO

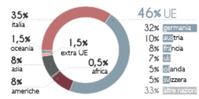


Suddivisione del turismo nella Regione Veneto.
In evidenza la provincia di Belluno.



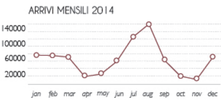


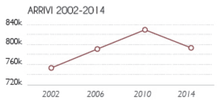


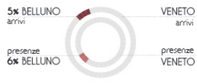


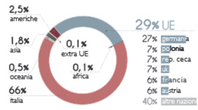
PROVINCIA DI BELLUNO

Provincia di Belluno con in evidenza lo STL Dolomiti.

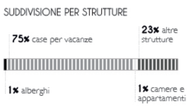




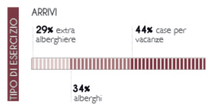




CAPACITÀ RICETTIVA

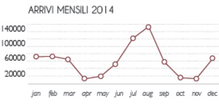


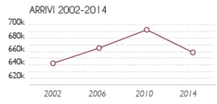
TIPO DI ESERCIZIO

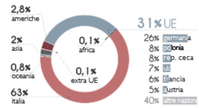


S.T.L. DOLOMITI

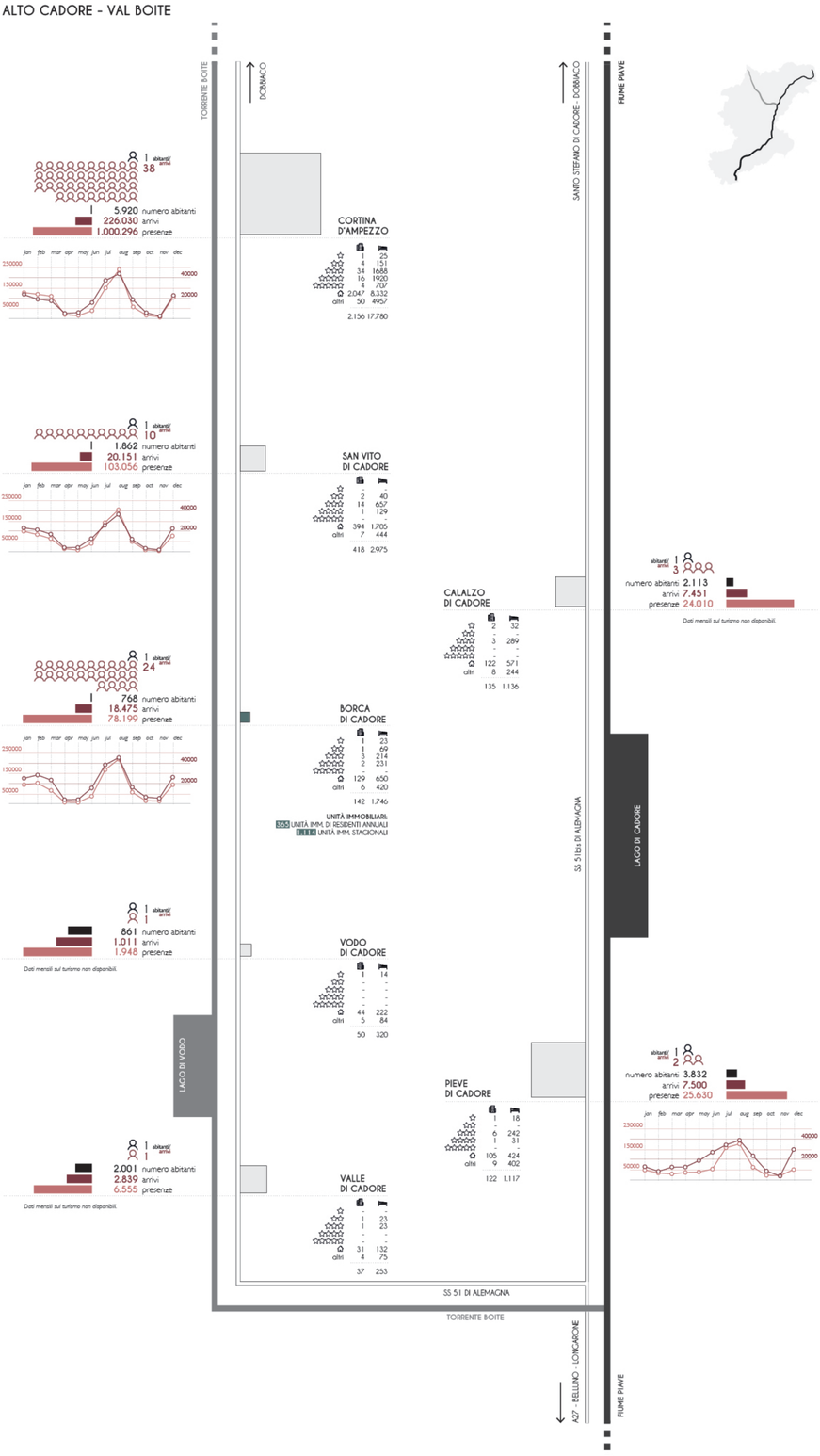
STL Dolomiti, in evidenza i comuni della Val Boite e il torrente Boite.







ALTO CADORE - VAL BOITE



MOREFOLOGIA DEL TERRITORIO BORCA DI CADORE 1:10.000

IL SISTEMA TERRITORIALE
BORCA DI CADORE

STRUTTURA

NORMATIVA
- confine comunale
- ATO ambito territoriale omogeneo **Villaggio Eni**

L'ATO delimita il territorio comunale interessato dalla presenza del Villaggio Corte, che si sviluppa in stretta integrità del torrente Boite, a monte dell'abitato di Cancia.
Gli edifici che compongo il villaggio Corte costituiscono invariante storico-monumentale, e hinterland complesso del Villaggio e da valorizzare e tutelare in virtù di ciò mussola permanente.

- Programma Complesso "Corte"

Il **Programma Complesso "Corte"** prevede prioritariamente, ancor prima della realizzazione di nuovi edifici residenziali, il recupero degli edifici rurali ex volumi esistenti finalizzati al loro riutilizzo e valorizzazione, con le conseguenti positive ricadute in termini sociali, turistici ed economici oltre che di recupero architettonico.[1]

- aree sottoposte a Decreto di Tutela.[2]
- aree sottoposte a Decreto di Tutela.[3]

STRUTTURA

NATURALE
- superfici boscate
- corridoio ecologico[4]
- rocce
- frane e ghiaioni
- prati di fondovalle
- torrente Boite
- corsi d'acqua secondari

STRUTTURA

VIABILISTICA
- SS 51 di Alemagna
- strade primarie
- strade secondarie
- strade terziarie
- strade sterrate

STRUTTURA

URBANA
- centro storico[5]
- nuclei di antica formazione[6]
- aree di urbanizzazione consolidata alberghiera
- aree di urbanizzazione consolidata produttiva
- edificato
- edifici di valore monumentale e testimoniale[7]
- luoghi dell'istruzione
- attività produttive
- colonia Eni
- Villaggio Eni

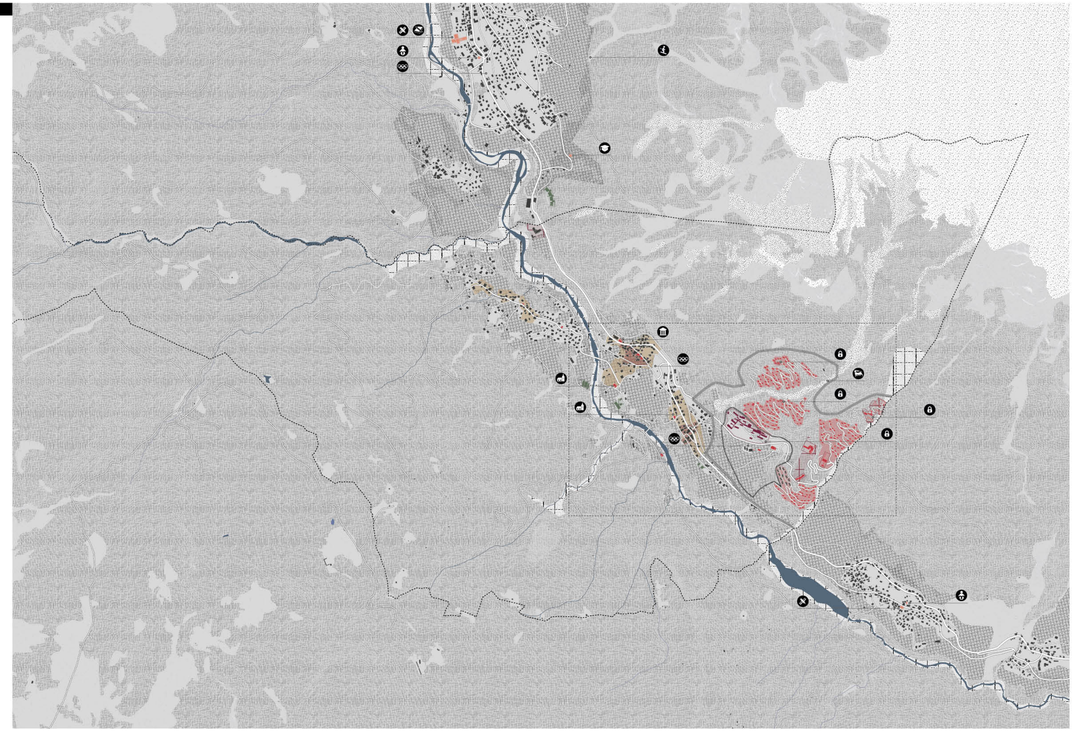
SERVIZI

AL CITTADINO
- municipio
- luoghi di culto

LUOGHI DELL'ISTRUZIONE
- asilo nido
- scuola primaria di primo grado
- scuola primaria di secondo grado
- polo universitario

LUOGHI SOCIO-RICREATIVI
- impianti sportivi
- impianti sport invernali

[1] Norme PA.7 "Borca di Cadore" – Villaggio "A" alle Norme di Attuazione
[2] Vincolo ex Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Guarnitendenza della Regione Veneto
[3] Norme PA.7 "Borca di Cadore" – Norme Tecniche – art. 9. Invarianti di natura Ambientale, Paesaggistica e Agricola.
[4] La permanenza dei varchi liberi è effettuata sulla base della L.R.n.50/1982 (Norme PA.7 "Borca di Cadore" – Norme Tecniche – art.23 Corridoi ecologici e nuclei di antica formazione.
[5] La perimetrazione dei nuclei di antica formazione è effettuata secondo quanto previsto dal Piano Regionale dei Centri Storici (Norme PA.7 "Borca di Cadore" – Norme Tecniche – art. 9. Invarianti di natura Storico – Monumentale
[6] Norme PA.7 "Borca di Cadore" – Norme Tecniche – art. 9. Invarianti di natura Storico – Monumentale



TRASFORMABILITA' DEL TERRITORIO
IL SISTEMA NORMATIVO

STRUTTURA

NORMATIVA
- confine comunale
- aree cuscinetto - buffer zone Dolomiti UNESCO

Le aree tampone o cuscinetto (buffer zone) sono costituite da fasce di territorio contigue alle zone core (aree di sufficiente estensione e naturalità, e che svolgono nei confronti di queste ultime un'importante funzione di protezione ecologica, limitando gli effetti dell'antropizzazione mediante una sorta di effetto filtro.[1]

UNITÀ DI PAESAGGIO
- U.P. (unità di paesaggio): versanti boschivi
- U.P. (unità di paesaggio): versanti rocciosi
- U.P. (unità di paesaggio): ambito sportivo-ricreativo
- U.P. (unità di paesaggio): villaggio ENI

Il Piano di Assetto del Territorio suddivide il territorio in ambiti che possono considerarsi omogenei per gli aspetti geografico-naturalistici e paesaggistici, definiti "unità paesaggistiche" corrispondenti agli Ambiti Territoriali Omogenei.[2]

STRUTTURA

NATURALE
- torrente Boite
- corsi d'acqua secondari

STRUTTURA

VIABILISTICA
- SS 51 di Alemagna
- strade primarie
- strade secondarie
- strade terziarie
- strade sterrate

STRUTTURA

URBANA
- edificato
- colonia Eni
- servizi di interesse comune esistenti

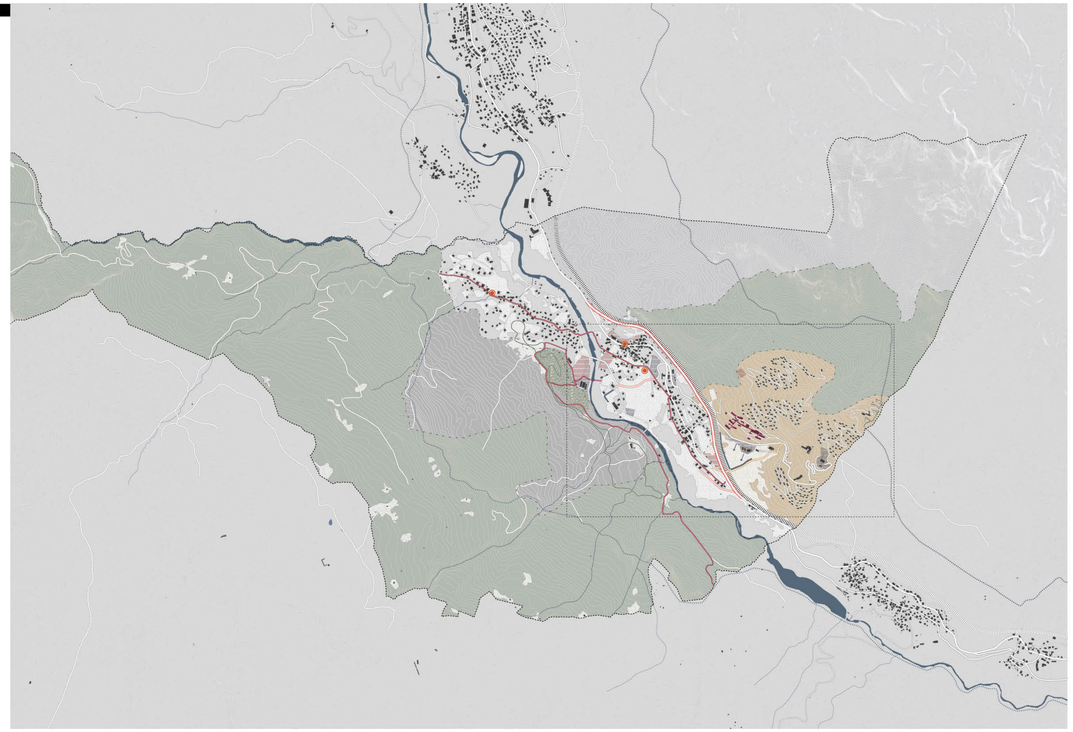
PREVISIONI DI PIANO

STRUTTURA URBANA
- creazione di centralità urbana[3]
- linee preferenziali sviluppo insediativo (vincolo PAI)
- limite nuova edificazione
- servizi di interesse comune di progetto

MOBILITÀ
- viabilità principale di progetto[4]
- viabilità secondaria di progetto[5]
- viabilità secondaria da riqualificare
- ipotesi tracciato ferroviario (Borca di Cadore)[6]
- ipotesi tracciato ferroviario (San Vito - Vodo Cadore)[6]
- viabilità ciclo-pedonali di progetto

NATURALISTICO-SPORTIVO
- superficie agricola convertibile
- ambito per la formazione del parco comunale
- pista sci nordico di progetto

[1] Norme PA.7 "Borca di Cadore" – Norme Tecniche – art. 9. Invarianti di natura Ambientale, Paesaggistica e Agricola.
Norme PA.7 "Borca di Cadore" – Norme Tecniche – art. 16.Armatura Ambientale
[2] PA.7 individua ambiti/unitàrie gli ambiti da sottoporre prioritariamente alla pianificazione attuativa (PUA) e/o alla progettazione unitaria, nonché gli ambiti di riqualificazione e riconversione, nei quali la pianificazione attuativa è subordinata a un processo atto a migliorare gli assetti insediativi, ambientali, paesaggistici e morfologici esistenti. Gli ambiti di riqualificazione e riconversione sono individuati in cartografia con apposita simbologia.
[3] Norme PA.7 "Borca di Cadore" – Norme Tecniche – art. 16.Armatura Ambientale
[4] Le infrastrutture che il PA.7 indica relative a nuove viabilità di progetto costituiscono indicazione orientativa rispetto all'ubicazione degli effettivi tracciati, che dovranno essere definiti in fase di progettazione esecutiva, nel rispetto delle norme e delle prescrizioni del presente PA.7.
[5] Norme PA.7 "Borca di Cadore" – Norme Tecniche – art. 16.Armatura Ambientale
[6] Norme PA.7 "Borca di Cadore" – Norme Tecniche – art. 24.Viabilità e Reti di Trasporto



IL SISTEMA NATURALE
ASPETTI GEO-MORFOLOGICI

STRUTTURA

NORMATIVA
- confine comunale
- aree cuscinetto - buffer zone Dolomiti UNESCO

Le aree tampone o cuscinetto (buffer zone) sono costituite da fasce di territorio contigue alle zone core (aree di sufficiente estensione e naturalità, e che svolgono nei confronti di queste ultime un'importante funzione di protezione ecologica, limitando gli effetti dell'antropizzazione mediante una sorta di effetto filtro.

STRUTTURA

NATURALE
- torrente Boite
- corsi d'acqua secondari
- corsi d'acqua minori
- corsi d'acqua temporanei
- rocce
- frane e ghiaioni

STRUTTURA

VIABILISTICA
- SS 51 di Alemagna
- strade
- strade sterrate
- sentieri

STRUTTURA

URBANA
- edificato
- colonia ENI
- rifugi e bivacchi

CATEGORIE FORESTALI [1]

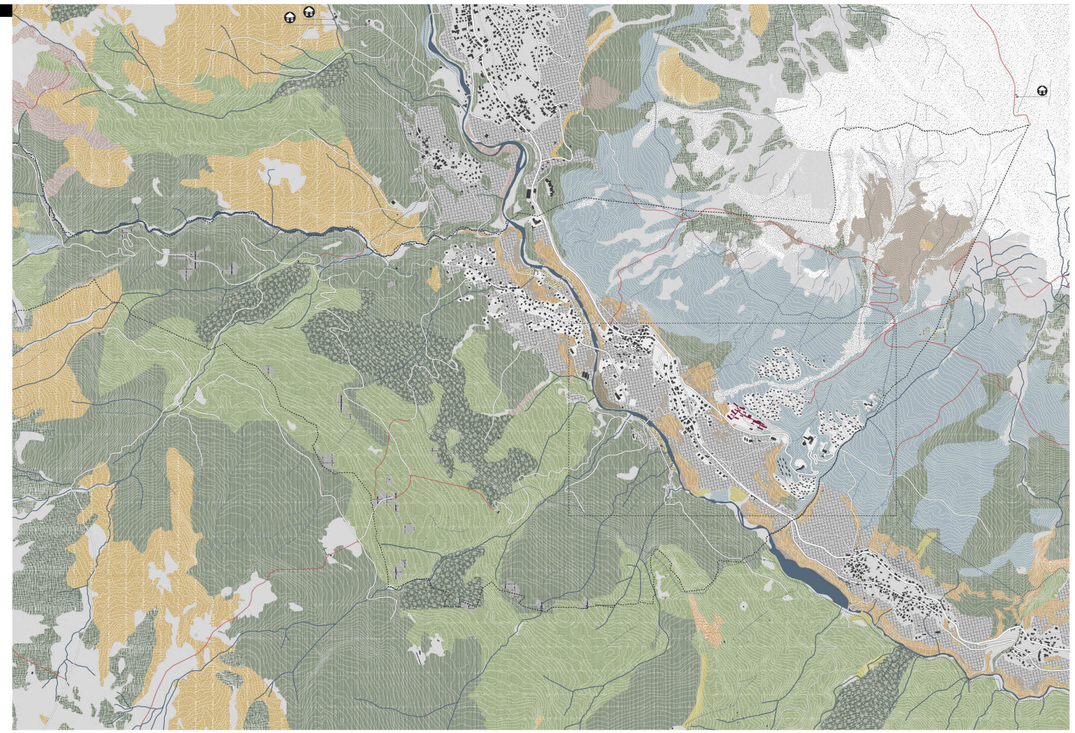
PRATI PERENNI
- pascoli
- prati fondovalle

DECIDUE
- latifoglie
- alnete
- arbusteti
- larici
- salici e pioci ripariali
- acero frassino
- faggeti

SEMPREVERDI
- mughete
- pino silvestre
- peccete
- picea faggeto
- abeteti

- area inquadramento 2000

[1] Fonte: regione.veneto.it/web/sistema-e-territorio/geoportale
Le categorie forestali individuano porzioni di territorio coperte in prevalenza da una determinata specie arborea, non si tratta quindi di un'informazione puntuale, ma piuttosto di un'informazione più generale sulla composizione del sistema della flora locale.



FRAGILITA' DEL TERRITORIO
IL SISTEMA NORMATIVO

STRUTTURA

NORMATIVA
- confine comunale

STRUTTURA

NATURALE
- torrente Boite
- corsi d'acqua secondari

STRUTTURA

VIABILISTICA
- SS 51 di Alemagna
- strade
- strade sterrate

STRUTTURA

URBANA
- edificato
- colonia ENI

GEOLOGICA
- falde detritiche [1]

Si tratta di deposito detritico situato al piede di pareti o versanti molto ripidi, costituito da clasti eterometrici privi in genere di materiale fine, con forma spigolosa e dimensioni variabili da pochi cm a diversi m, dati per grandi di franamenti e blocchi prodotti dalla disgregazione della parete, che si assestano secondo un angolo di riposo variabile con la forma e la dimensione del materiale. È detrito può essere dato anche mediante dai fenomeni di gelo-disgelo e dal ruscellamento delle acque superficiali.[2]

- coni da trasporto di massa [1]

Le colate di detrito, a tratto intermittente vista come debrisflow consistono in una miscela contenente acqua, elevate concentrazioni di sedimenti di varia dimensione e altro materiale (e.g.legname).[3]

- corpi di frana attivi [1]
- corpi di frana non attivi [1]

Alle voci "corpi di frana" sono indicate la le frane di scorrimento, che quelle di colamento che quelle di crollo.

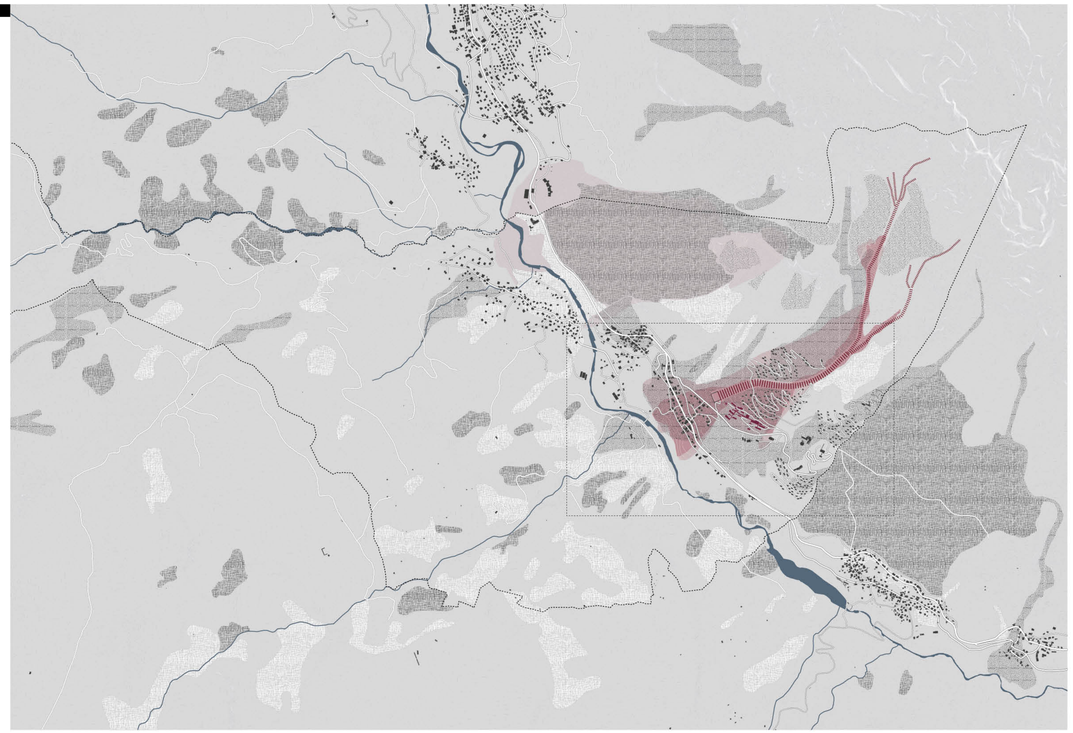
- cassa di espansione delle piene [1]
- canalone di Cancia

VALUTAZIONI DEI RISCHI
- zone di pericolosità P2, P3 e P4 [4]

Le zone P2, P3 e P4 del PAI, equivalgono alle zone idonee a costruzione E, C e D del PA.7.

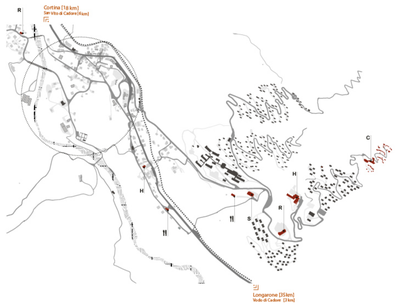
- area inquadramento 2000

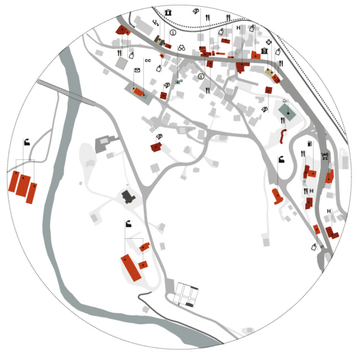
[1] fonte PA.7 "Borca di Cadore" – Carta Geomorfologia
[2] Giovanni Barra Dati Geologica delle aree erosive e sommerse – ISPRA
[3] Fonte – La colata di detrito, 30/2004
[4] Piano di Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Piave (D. Lgs. 152/2006) – Carta della Pericolosità Geologica 1/3



SISTEMA DEI SERVIZI BORCA DI CADORE, CANCIA, VILLAGGIO ENI 1:2.000

ANALISI FUNZIONALE
DESTINAZIONE D'USO DI OGNI FRONTE ATTIVO





FUNZIONI

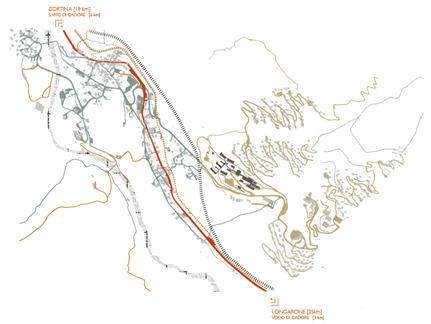
RICETTIVE
- ristoranti/bar
- H hotel
- R residences
- C campeggi
- appartamenti
- punto informazioni

COMMERCIALI/PRODUTTIVE
- negozi
- supermercati
- stazione di rifornimento
- stabilimenti produttivi

CULTURALI
- biblioteca
- museo di storia naturale "Maestra Olimpia Penni"
- Cc organizzazione culturale

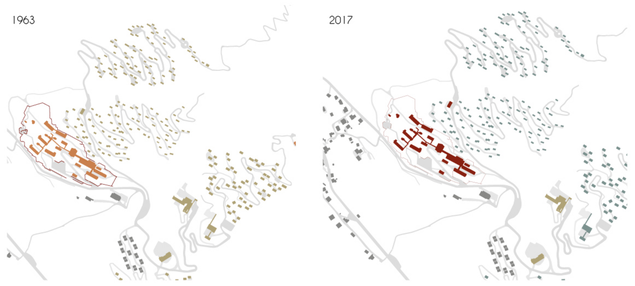
DI SERVIZIO AL CITTADINO
- farmacia
- ambulatorio/pronto soccorso
- banca
- poste
- S spa
- palaghiaccio

PERCORSI E INFRASTRUTTURE



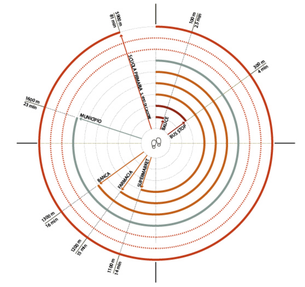
- SS 51
- strade secondarie
- strade private
- strade sterrate
- sentieri
- pista ciclabile
- tracciato ferroviario di progetto

UTILIZZO DEL VILLAGGIO ENI
CONFRONTO TRA PASSATO E PRESENTE



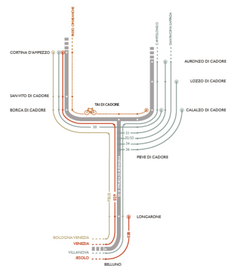
- Stato di abbandono
- Utilizzo stagionale (dicembre-marzo, giugno-settembre)
- Utilizzo estivo (giugno-settembre)
- Utilizzo occasionale

DISTANZE PERCORRIBILI A PIEDI
tempi di percorrenza indicativi per una andatura media con punto di partenza dall'ingresso della colonia ENI
Il Villaggio ENI è collegato al centro città dalla linea 030 DOLOMITBUS.



- distanze percorse esclusivamente a piedi
- distanze più probabilmente percorribili a piedi
- distanze saltuariamente percorse a piedi
- distanze raramente percorse a piedi

TRASPORTI



- capolinea
- fermate
- linee Dolomitibus
- linea ATVO
- linea Cortina Flybus
- 029 numero autobus
- ciclabile delle Dolomiti

SISTEMA DEI SERVIZI
BORCA DI CADORE, CANCIA, VILLAGGIO ENI

STRUTTURA

NORMATIVA
- confine comunale [1]
- ATO: ambito territoriale omogeneo **Villaggio Eni**

LATO delimita il territorio comunale interessato dalla presenza del Villaggio Corte, che si sviluppa in stretta omografia del torrente Boite, a monte dell'edificato di Cancia.
Gli edifici che compongo il villaggio Corte costituiscono invariante storico-monumentale, e l'intero complesso del Villaggio è da valorizzare e tutelare in ottica di sito museale permanente.[2]

NATURALE
- superfici boscate
- superfici a copertura erbacea [3]
- frane e ghiaioni
- greti e letti di fiume
- torrente Boite
- corsi d'acqua secondari
- rocce nude

VIABILISTICA
- strade [4]
- strade sterrate
- sentieri
- ponti
- pista ciclabile
- parcheggi
- fermata autobus [5]

DEL COSTRUITO
- edifici
- baracche

costruzioni di legno prefabbricato leggero, lamiera o anche muratura, adibita al ricovero temporaneo di persone, animali o deposito attrezzi. [6]

- tettoie/pensilina

copertura sostenuta da pilastri o a sbalzo tipo pensilina. Sono rappresentate solo quelle a carattere permanente come capannoni vendita o con edge parti in muratura.[7]

- edifici di valore monumentale e testimoniale [8]
- edifici di valore monumentale vincolati. [9]
- edifici con fronti attivi

rappresentazione planimetrica dei perimetri degli edifici nei quali sono evidenziati i fronti che attraverso porte, finestre, vetrine, passaggi contribuiscono alla vitalità di questi. [10]

- tessuto urbano discontinuo, principalmente residenzialecon uso misto
- muri controterra
- muri controterra soggetti a vincolo [11]
- barriere frangiflutti

Opera in muratura (cemento armato) destinata a proteggere un bacino dal moto ondoso e da eventuali interramenti o ad orientare correnti, costituito da una diga non collegata con la terraferma. [12]

- spazi pavimentati
- verde pubblico attrezzato
- campi sportivi

Le fonti utilizzate per realizzare la tavola sono principalmente:
CTR del 1998 aggiornata con il supporto di Gis, Google Maps e Bing Maps per i dettagli;
[1] fonte: RA.T."Borca di Cadore" – Allegato "A" alle Norme di Attuazione
[2] Rilevazione tramite Sistemi Gis, Cartografia International System, per superfici boscate, superfici a copertura erbacea, frane e ghiaioni, greti e letti di fiume.
[3] vedi schema numero 2. "gerarchia percorsi e infrastrutture"
[4] fonte: https://www.google.it/maps/place/32040+Borca+di+Cadore+BL
[5] fonte Cosillica Ctc Regione Veneto – Unità di Progetto per l'IST e la Cartografia pag. 3
[6] fonte: RA.T."Borca di Cadore" – Norme Tecniche – art. 9 Invarianti di natura storico – monumentale
[7] Piano Piano dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza della Regione Veneto
[8] Specifiche analizzate nello schema "Analisi delle funzioni, destinazioni d'uso di ogni fronte attivo"
[9] fonte Cosillica Ctc Regione Veneto – Unità di Progetto per l'IST e la Cartografia pag 41.

EDIFICI DI RILEVANZA
VALORE MONUMENTALE, TESTIMONIALE

① MUNICIPIO

② EX STAZIONE FERROVIARIA

③ CHIESA DI SS TADDEO E SIMONE APOSTOLI

④ CIMITERO

⑤ CHIESA DI SAN ROCCO

⑥ CHIESA DI "NOSTRA SIGNORA DEL CADORE"

⑦ HOTEL BOITE

⑧ COLONIA

⑨ CAMPEGGIO

⑩ RESIDENCE "CORTE DELLE DOLOMITI"

⑪ VILLETTE

EVOLUZIONE STORICA DEL VILLAGGIO

EVOLUZIONE STORICA
EDOARDO GELLNER, L'ENI E IL VILLAGGIO

ENI

1953 Definitiva approvazione della legge in parlamento136 e nascita dell'Ente Nazionale Idrocarburi, l'ENI, alla cui presidenza viene nominato Enrico Mattei.

1962 Morte di Enrico Mattei

1994 Il 30 luglio il Governo approva la Legge 474 riguardante la privatizzazione delle imprese pubbliche.

1995 Vendita del 70% del capitale azionario dell'ENI e conseguente privatizzazione dell'azienda e del suo intero patrimonio immobiliare.

VILLAGGIO CORTE DI CADORE

1954 L'ing. Dina, dirigente Agip incontra Edoardo Gellner e gli riferisce l'idea di Enrico Mattei di Costruire un villaggio turistico in montagna per i propri dipendenti.

1955 Inizio lavori di realizzazione del Villaggio ENI Corte di Cadore

1956

1957

1958

1959

1960

1961

1962

1963 Fine lavori di realizzazione del Villaggio ENI Corte di Cadore

1990 Vengono presentate diverse proposte progettuali per la realizzazione del Centro Sociale accanto all'area della Colonia, ma nessuno di queste verrà poi realizzata.

1992 Dismissione della Colonia e del Villaggio e termine della loro funzione turistica.

2000 Il gruppo Minoter Cualbu acquista l'intero complesso immobiliare del Villaggio Corte di Cadore.

2002 Inizia la ristrutturazione del Villaggio e il completamento di alcune parti mancanti. Si provvede al miglioramento della viabilità e di alcuni servizi per la parte residenziale.

2005 Apertura del Centro Wellness e di un Pub nelle immediate vicinanze della Colonia, in modo da garantire nuovi servizi e incentivare il turismo.

2008 Costruzione nuove Residenze e completamento di una delle aree.

2009 Il gruppo Minoter predispone un progetto di riqualifica del complesso dell'Ex Colonia.

2014 Inizio della collaborazione con Dolomiti Contemporanee e inizio di Progetto Borca, un'iniziativa che opera attraverso un format culturale innovativo rivolto alla valorizzazione di siti dall'elevato potenziale, parzialmente o totalmente inerti.

EDOARDO GELLNER

1909 Nascita di Edoardo Gellner a Abbazia.

1948 Primi progetti per nuove costruzioni a Cortina d'Ampezzo (BL), tra cui alcuni edifici residenziali e uno commerciale.

1951 Piano Regolatore di Cortina d'Ampezzo.

1953 Progetto e realizzazione di Palazzo Telve e del Palazzo delle Poste di Cortina d'Ampezzo.

1954 26 ottobre: prime trattative con AGIP
17 novembre: scelta definitiva dell'area
18 novembre: prima riunione con Mattei e commissione ufficiale

1955 Sopralluogo alla colonia marittima di Cesenatico.

1958 Inaugurazione ufficiale del Villaggio Corte do Cadore.

1959 16 febbraio: incontro con Mattei e commissione Centro Servizi con alberghi e negozi.
14 novembre: presentazione progetto VTAB al congresso INU a Lecce.

1960 22 novembre: incontro con Mattei e commissione per ANIC raffinerie a Gela.
4-12 dicembre: primi sopralluoghi a Gela per il nuovo progetto.

1961 Sospensione incarico per il progetto di Gela.

1965 Progetto Palazzo Municipale di Borca di Cadore.

1971 Progetto piano viabilità della Val Boite

1974 Progetto di sistemazione del Villaggio turistico Agip.

Piano particolareggiato per il centro di Borca di Cadore.

1979 Progetto di una nuova sede municipale di Borca di Cadore

1981 Pubblicazione di "*Architettura anonima ampezzana*" a cura di Edoardo Gellner, edizioni Franco Muzzio & c. editore.

1986 Piano regolatore generale per il comune di Borca di Cadore

1988 Pubblicazione di "*Architettura rurale nelle Dolomiti venete*" a cura di Edoardo Gellner, edizioni Dolomiti Stampa.

Centro vacanze di Borca di Cadore, progetto dei campi sportivi.

1989 Centro vacanze di Borca di Cadore, progetto di ristrutturazione delle case.

1990 Centro vacanze di Borca di Cadore, complesso ricevimento, uffici e animazione.

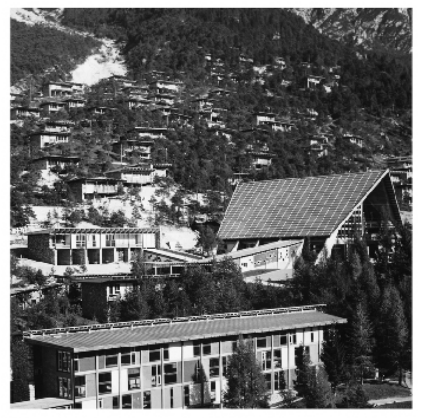
1991 Centro vacanze di Borca di Cadore, progetto di un complesso multiuso e centro congressi.

2002 Pubblicazione di "*Edoardo Gellner, Corte di Cadore*" a cura di F. Achleitner, P. Biadene, E. Gellner e M. Merlo, edizioni Skira

2004 Morte di Edoardo Gellner.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
IL VILLAGGIO ENI CORTE DI CADORE

Conferenza di inaugurazione del Villaggio ENI Borca di Cadore - 1958
Archivio Storico ENI Roma


Villaggio ENI Borca di Cadore -1962
Archivio Storico ENI Roma

Villaggio ENI Borca di Cadore -1962 - vista complessiva
Archivio Storico ENI Roma

Padiglione Accettazione Soggiorno
Archivio Storico ENI Roma

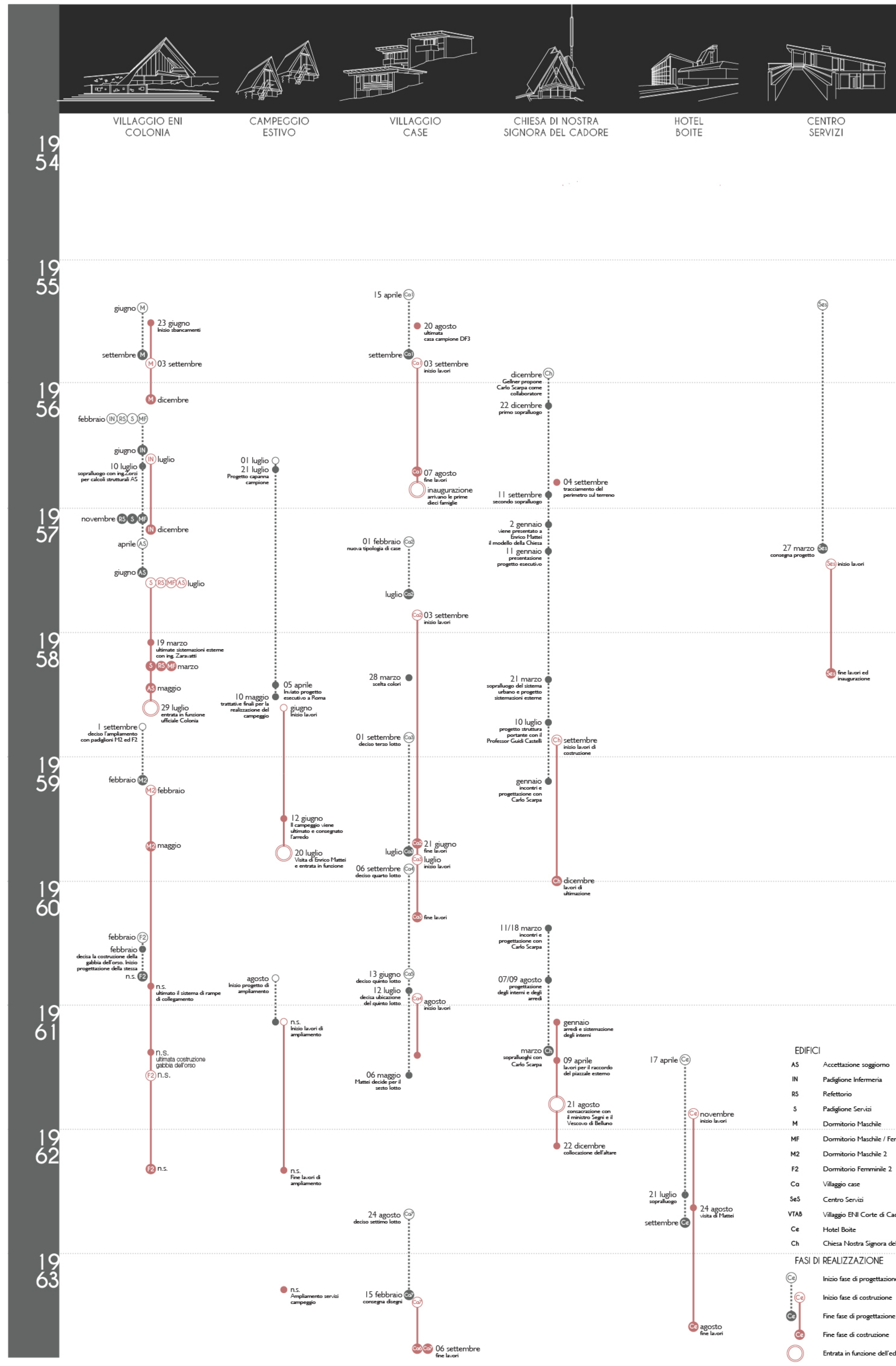
Adunata
Archivio Storico ENI Roma

Spazio aperto nei pressi dei dormitori
Archivio Storico ENI Roma

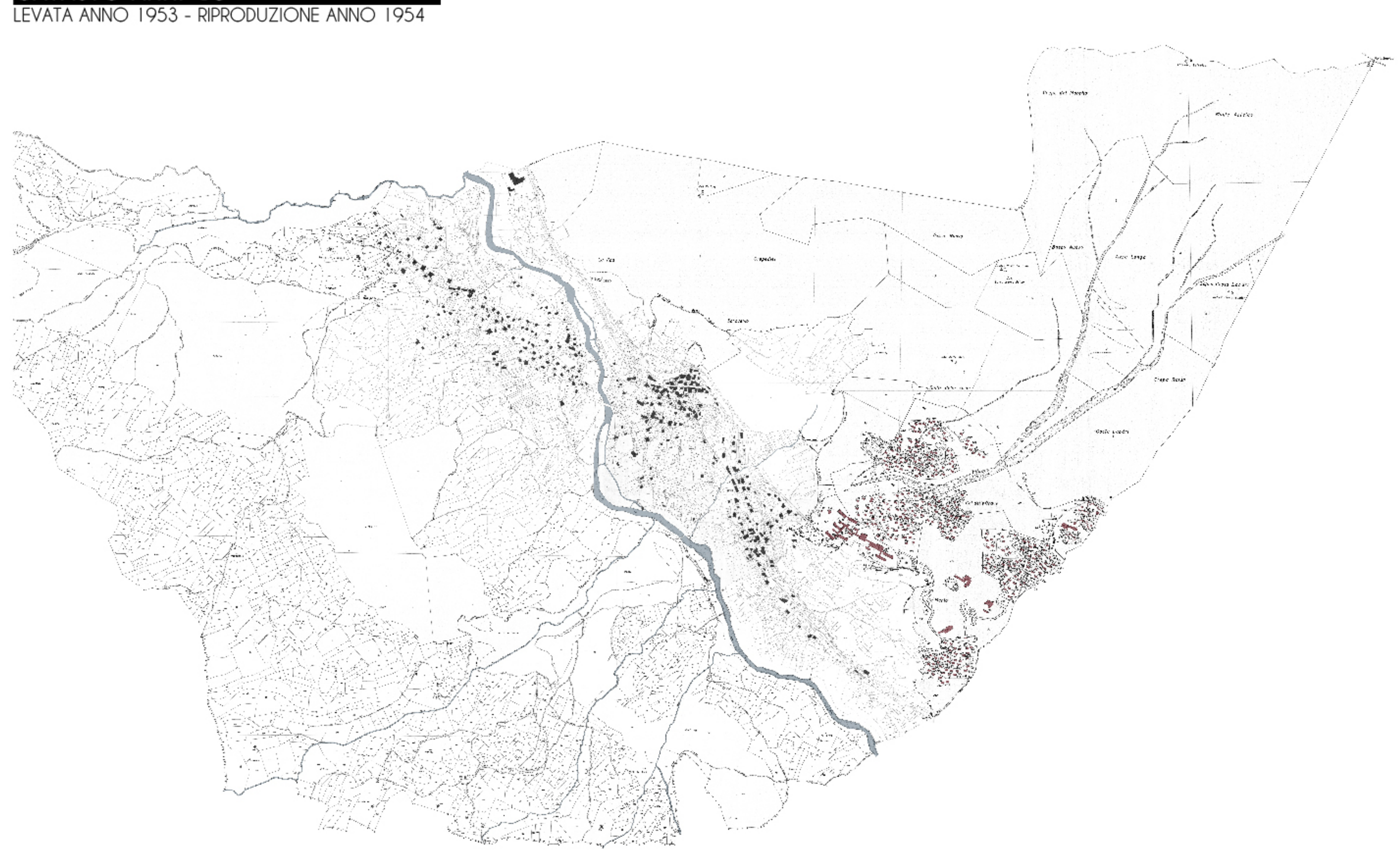
Campeggio
Archivio Storico ENI Roma

Una delle case del villaggio ENI
Archivio Storico ENI Roma

LA COSTRUZIONE DEL VILLAGGIO
IL VILLAGGIO ENI CORTE DI CADORE



CATASTO ANNI '50
LEVATA ANNO 1953 - RIPRODUZIONE ANNO 1954



PROCESSO DI "INZOLLAMENTO"
AREE "INZOLLATE" PRIMA DELLA COSTRUZIONE
F. Achleitner, P. Biadene, E. Gellner, M. Merlo, *Edoardo Gellner - Corte di Cadore*, pp. 242
Skira, Milano 2002

EVOLUZIONE STORICA DELLA COLONIA

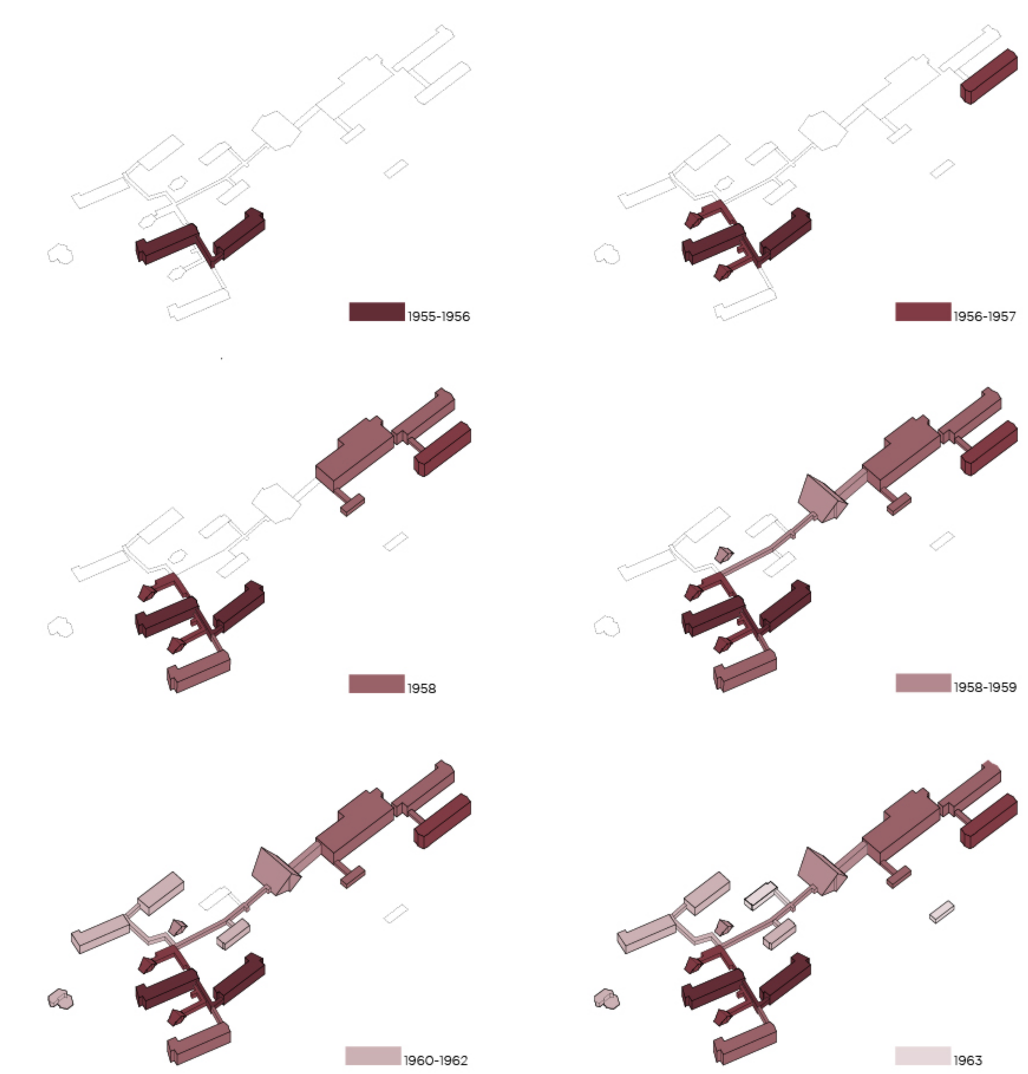
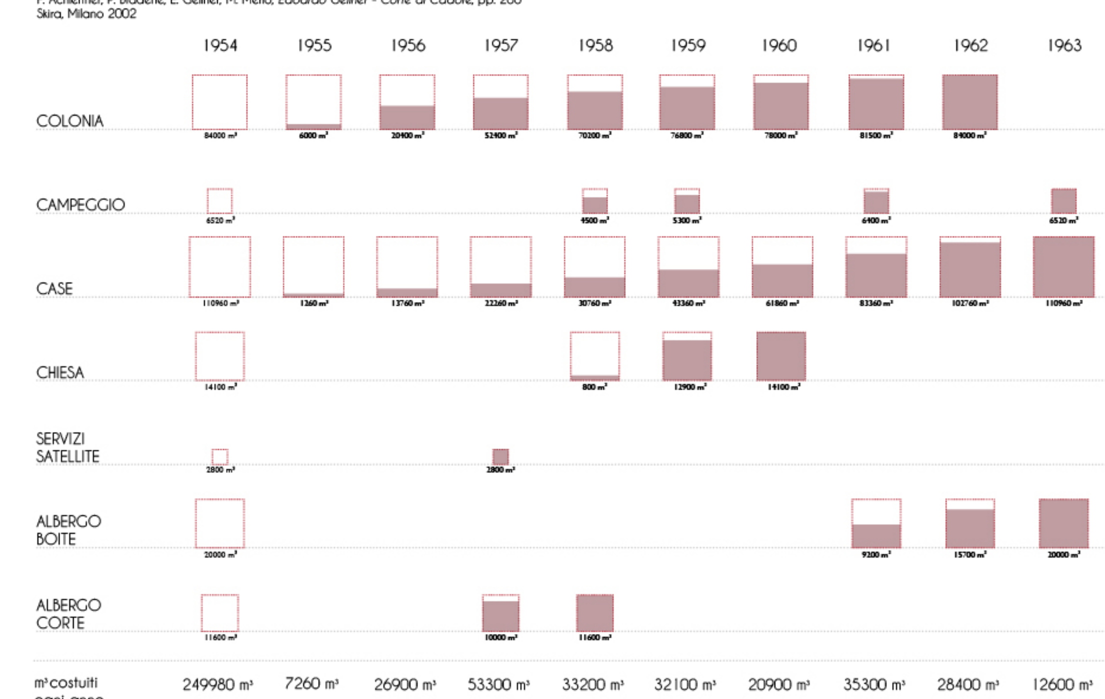
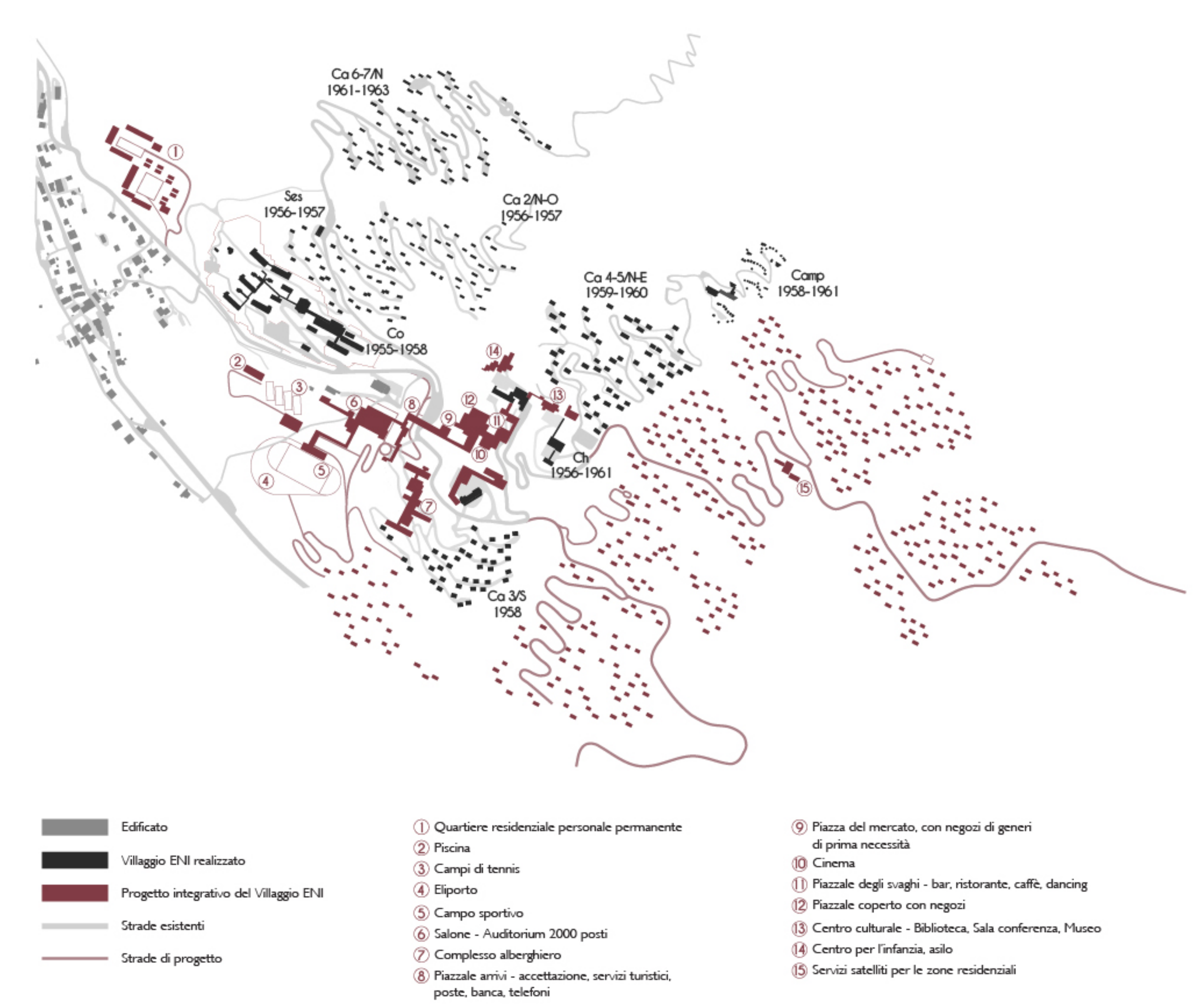


DIAGRAMMA DEGLI EVENTI EDILIZI
VILLAGGIO TURISTICO 1954-1963
F. Achleitner, P. Biadene, E. Gellner, M. Merlo, *Edoardo Gellner - Corte di Cadore*, pp. 260
Skira, Milano 2002



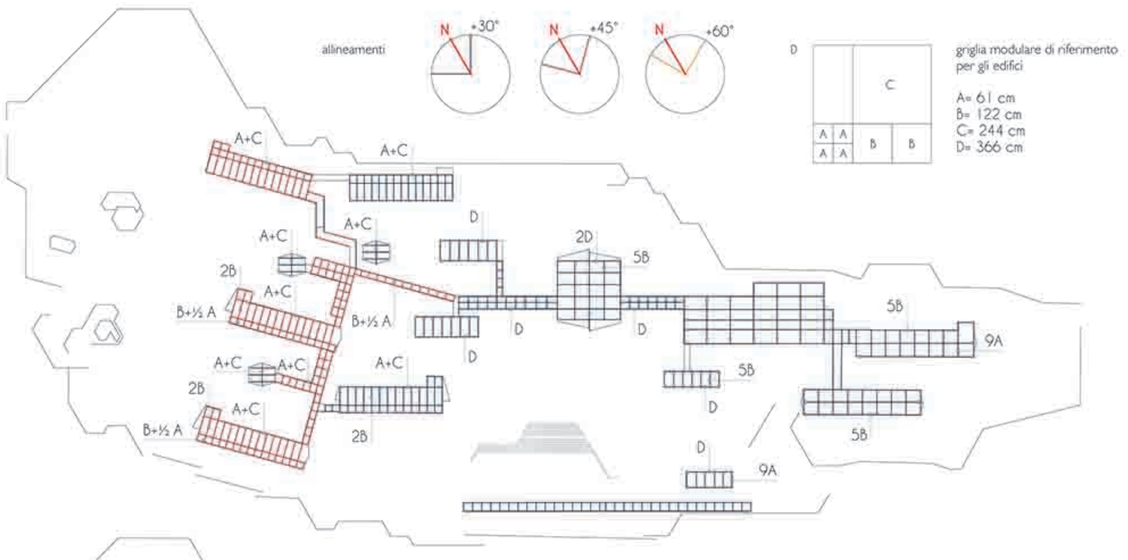
IL PROGETTO DI AMPLIAMENTO 1973

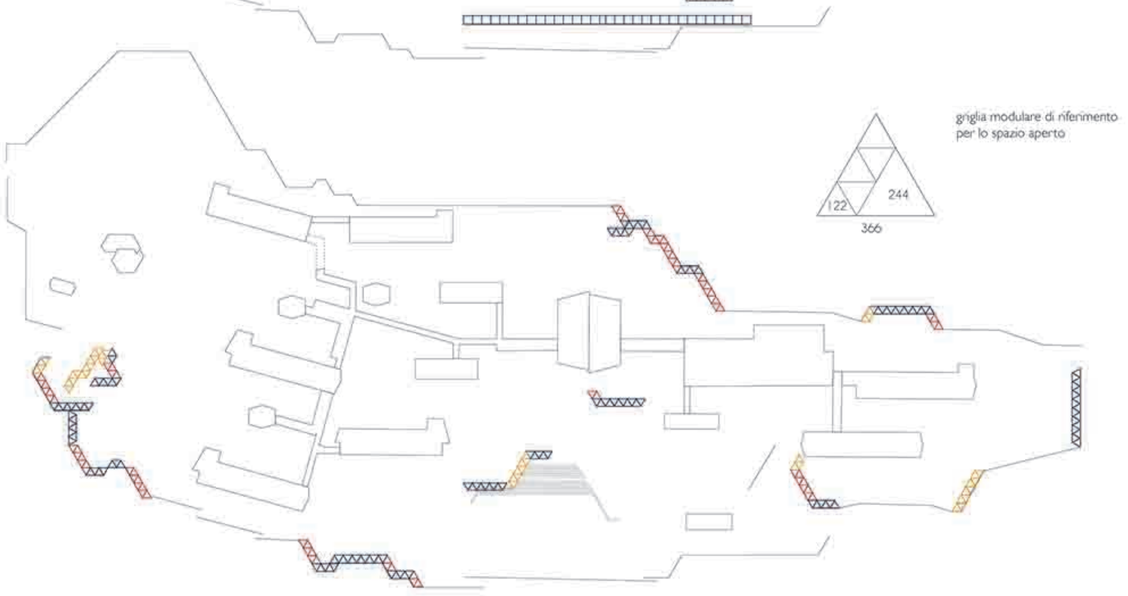


LA COLONIA | PIANTA, SEZIONE TRASVERSALE, PROSPETTO 1:333

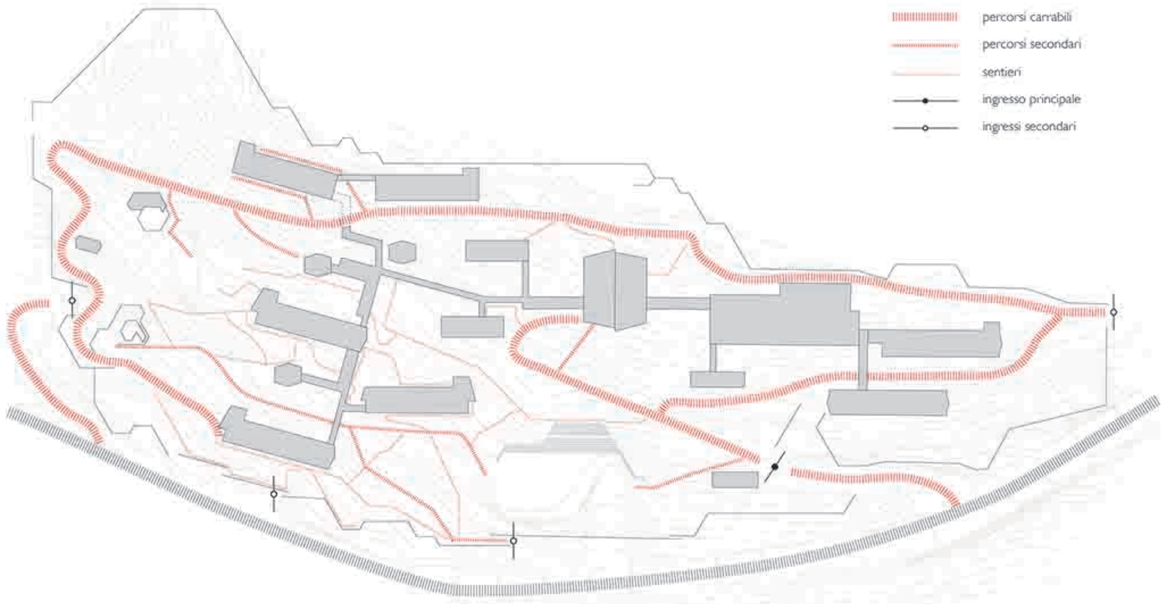
LA COLONIA | SCHEMI INTERPRETATIVI E SISTEMA DEL VERDE

IL SISTEMA MODULARE
RIPETIZIONE DEL MODULO NEGLI EDIFICI E NELLO SPAZIO APERTO

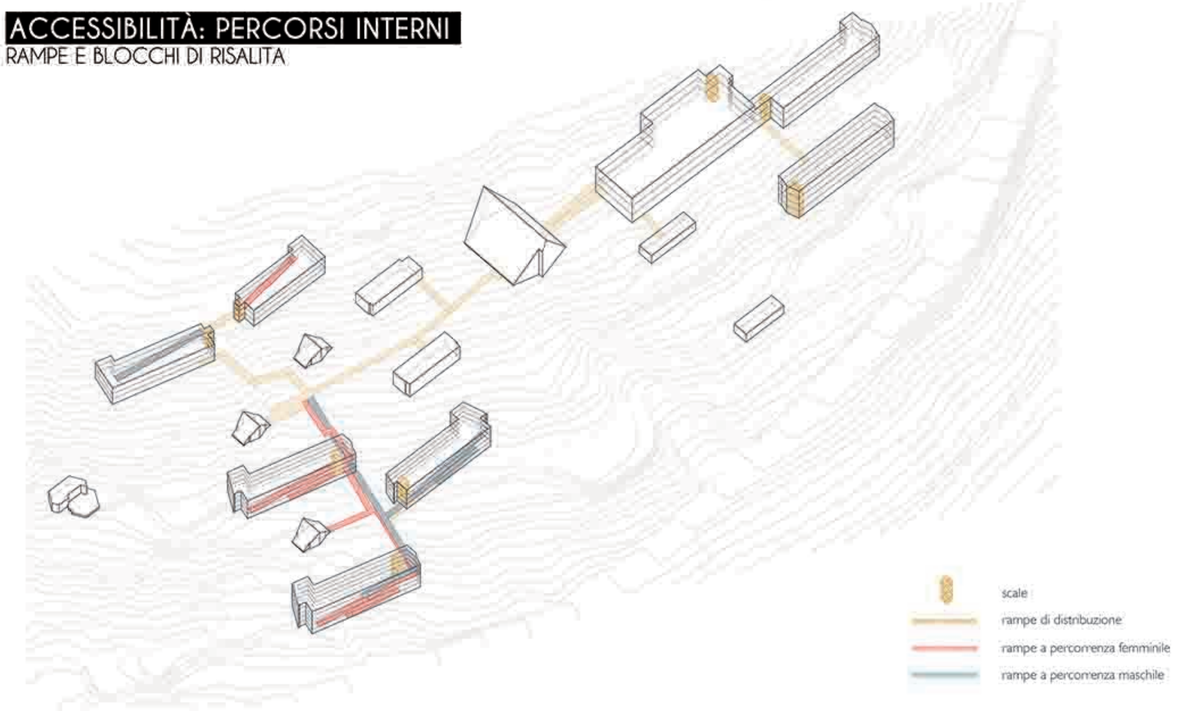




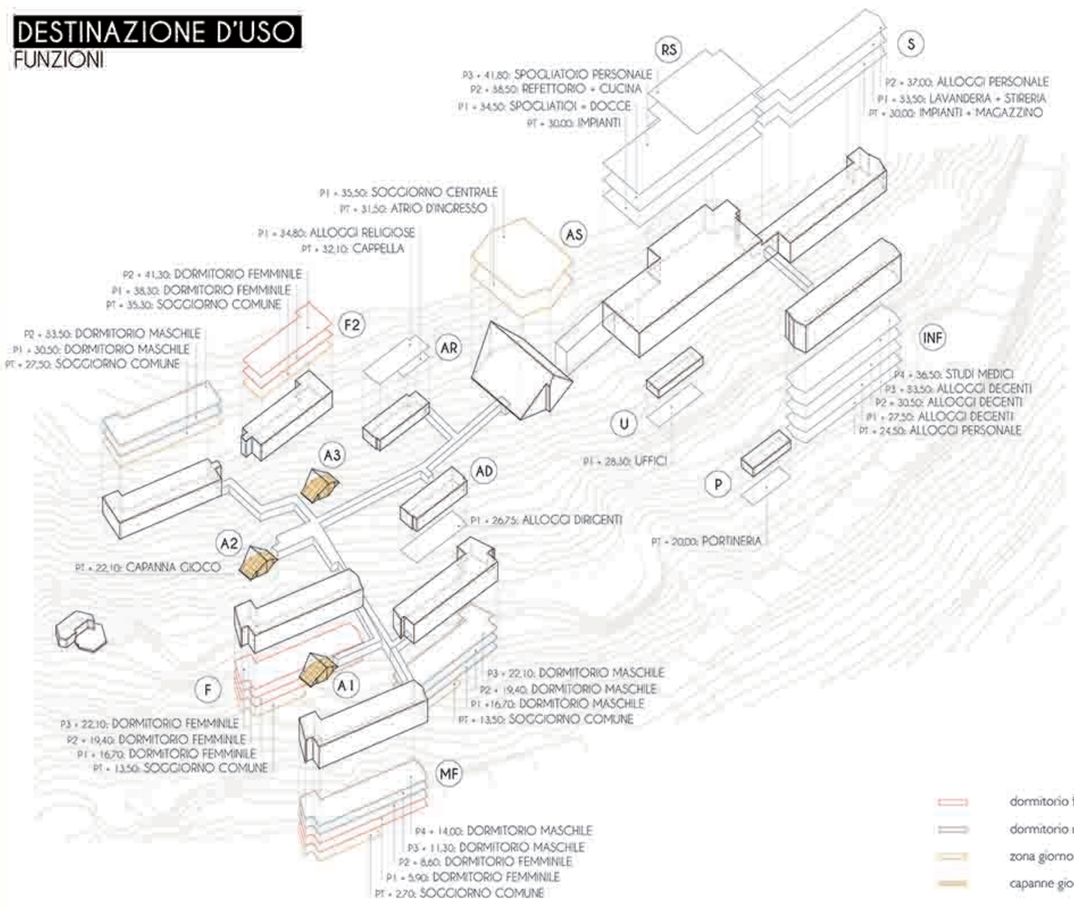
ACCESSIBILITÀ: PERCORSI ESTERNI
ACCESSI E PERCORRENZE



ACCESSIBILITÀ: PERCORSI INTERNI
RAMPE E BLOCCHI DI RISALITA

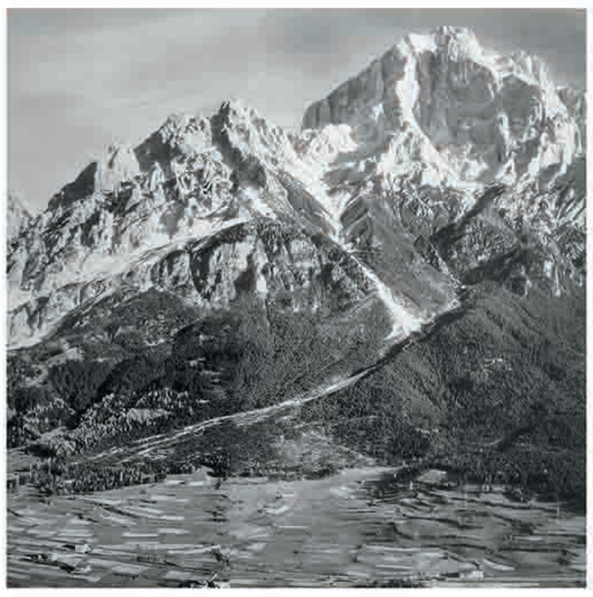


DESTINAZIONE D'USO
FUNZIONI



LE PENDICI DELL'ANTELAO

VERSANTE SUD-OVEST ANNI '50

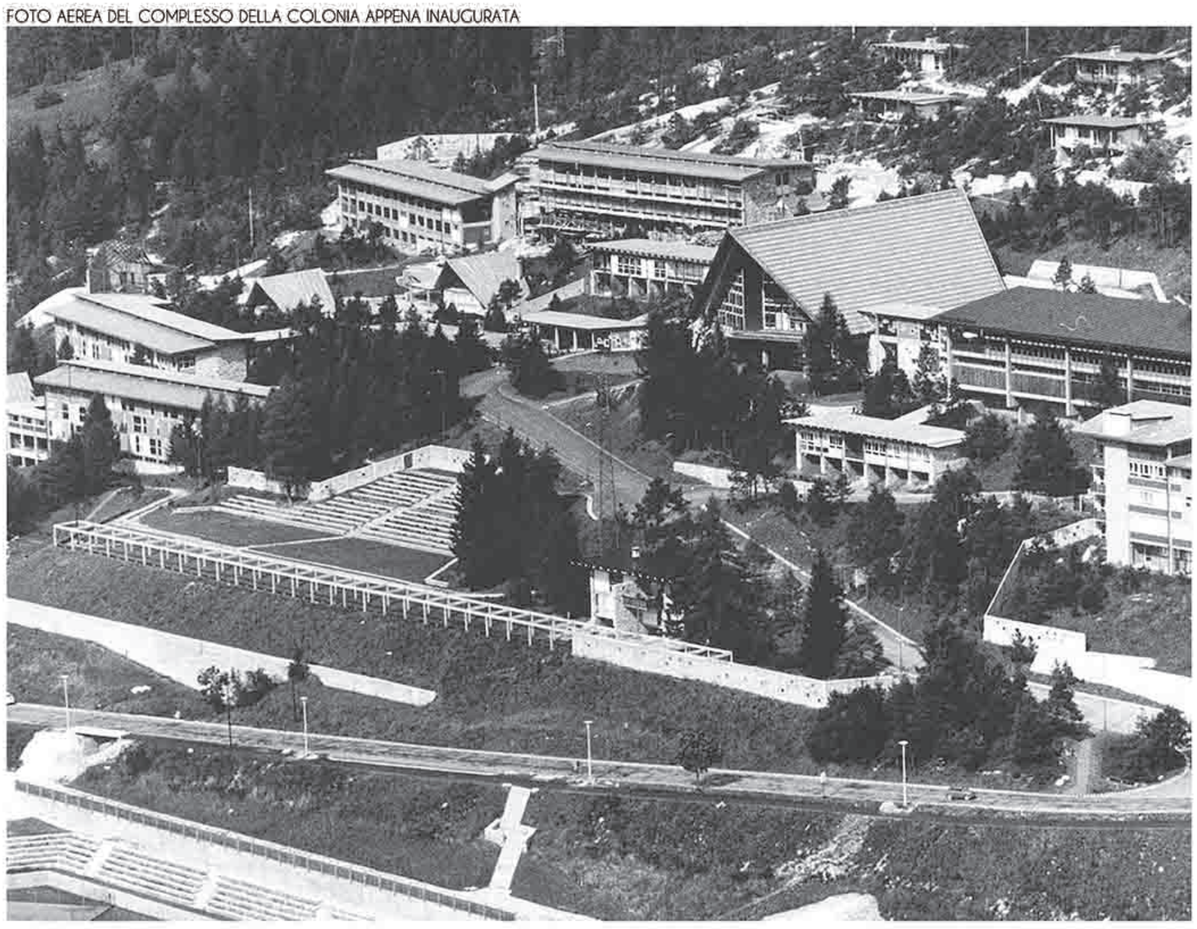


VERSANTE SUD-OVEST 2016

AEROFOTO IGM 1957

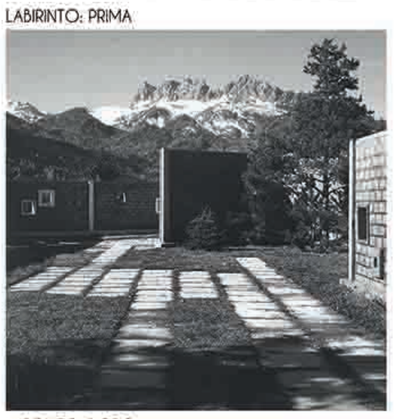
AEROFOTO BING MAPS 2016

FOTO AEREA DEL COMPLESSO DELLA COLONIA APPENA INAUGURATA

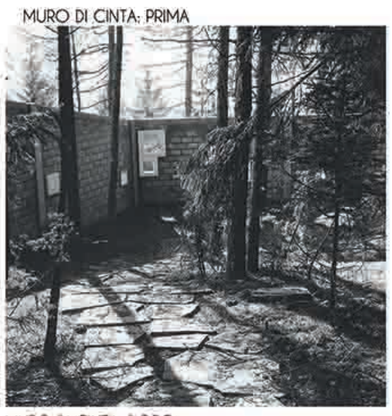


PADIGLIONE M: PRIMA

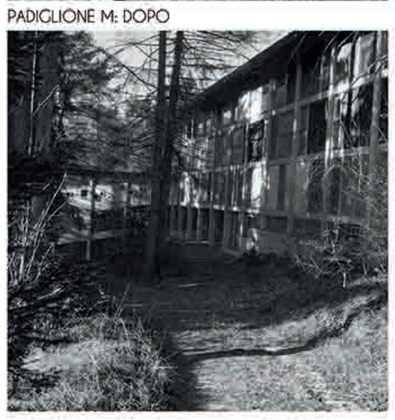
LABIRINTO: PRIMA



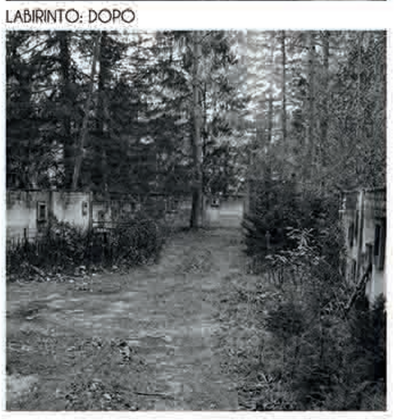
MURO DI CINTA: PRIMA



PADIGLIONE M: DOPO

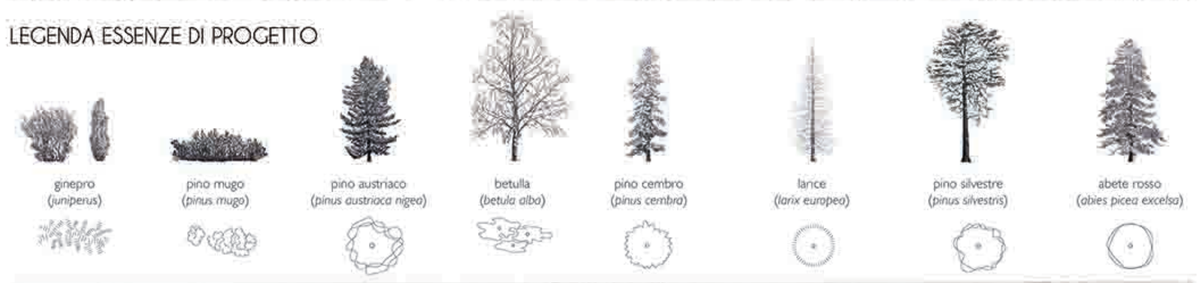


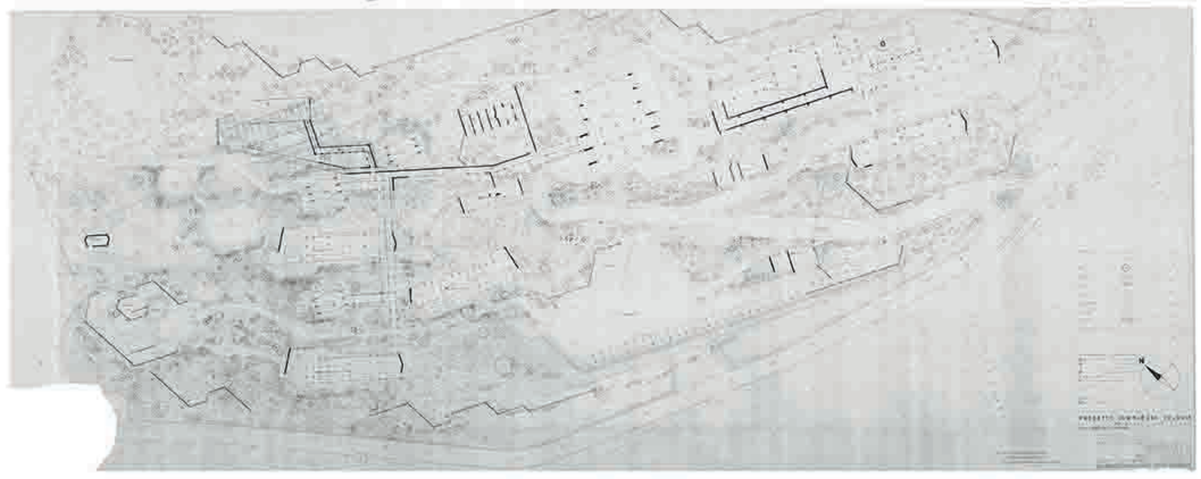
LABIRINTO: DOPO



MURO DI CINTA: DOPO

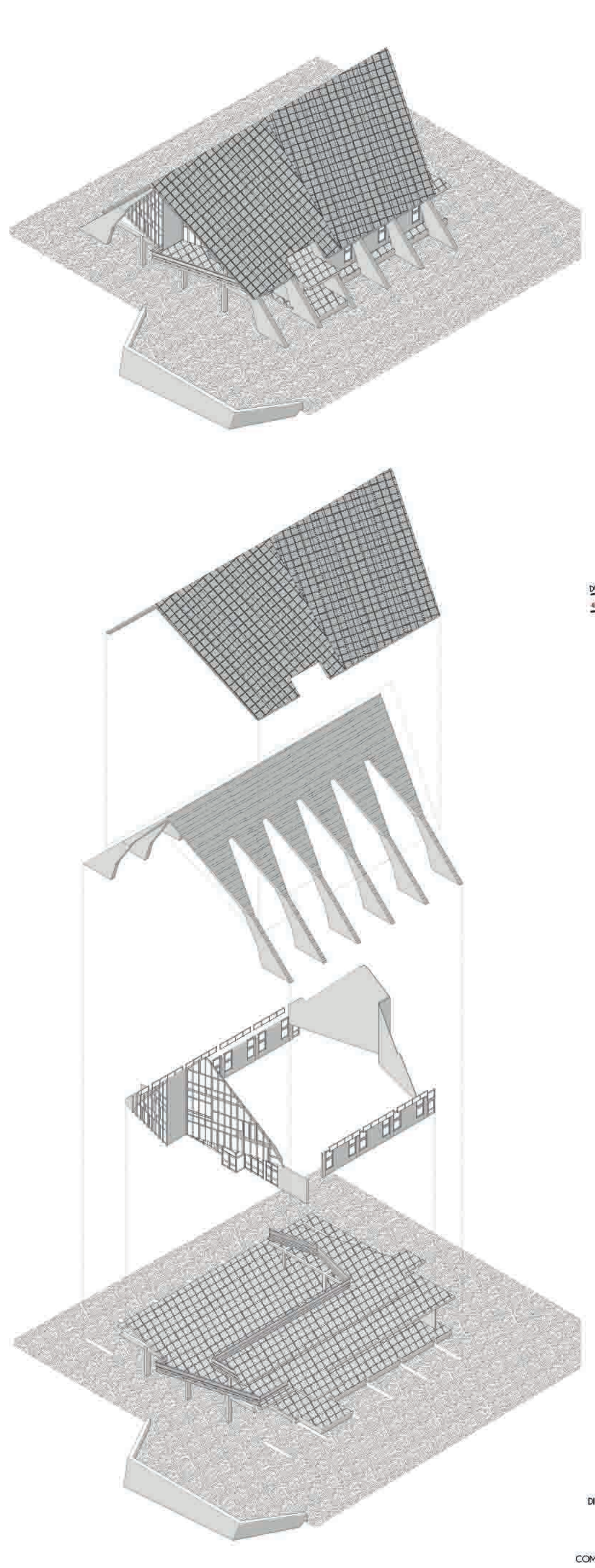
LEGENDA ESSENZE DI PROGETTO





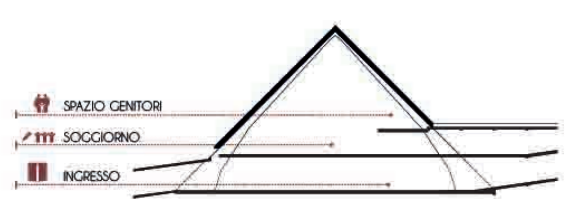
AS ACCETTAZIONE SOGGIORNO

ELEMENTI ARCHITETTONICI

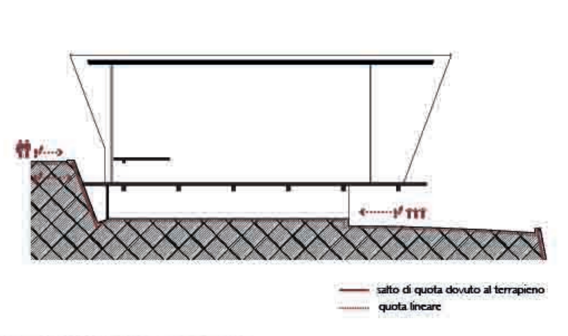


SCHEMI INTERPRETATIVI

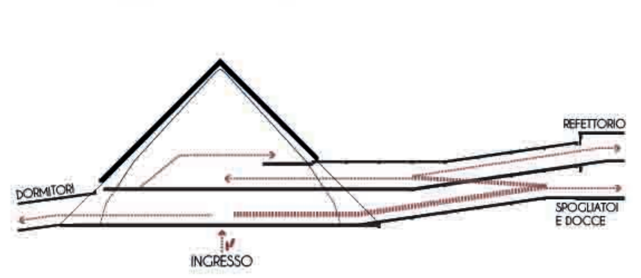
FUNZIONI



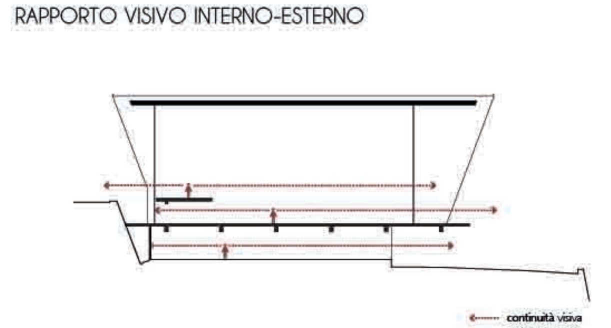
RAPPORTO CON IL TERRENO



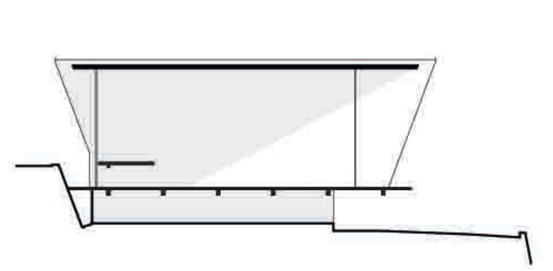
SISTEMA DELLE PERCORRENZE



RAPPORTO VISIVO INTERNO-ESTERNO

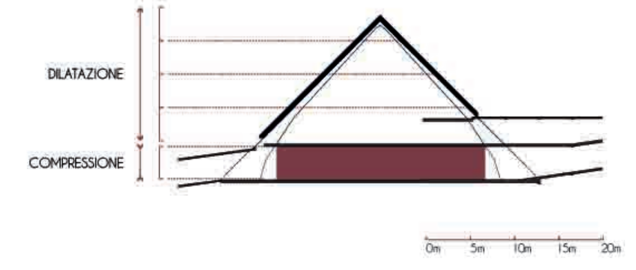


RAPPORTO CON LA LUCE NATURALE DIRETTA



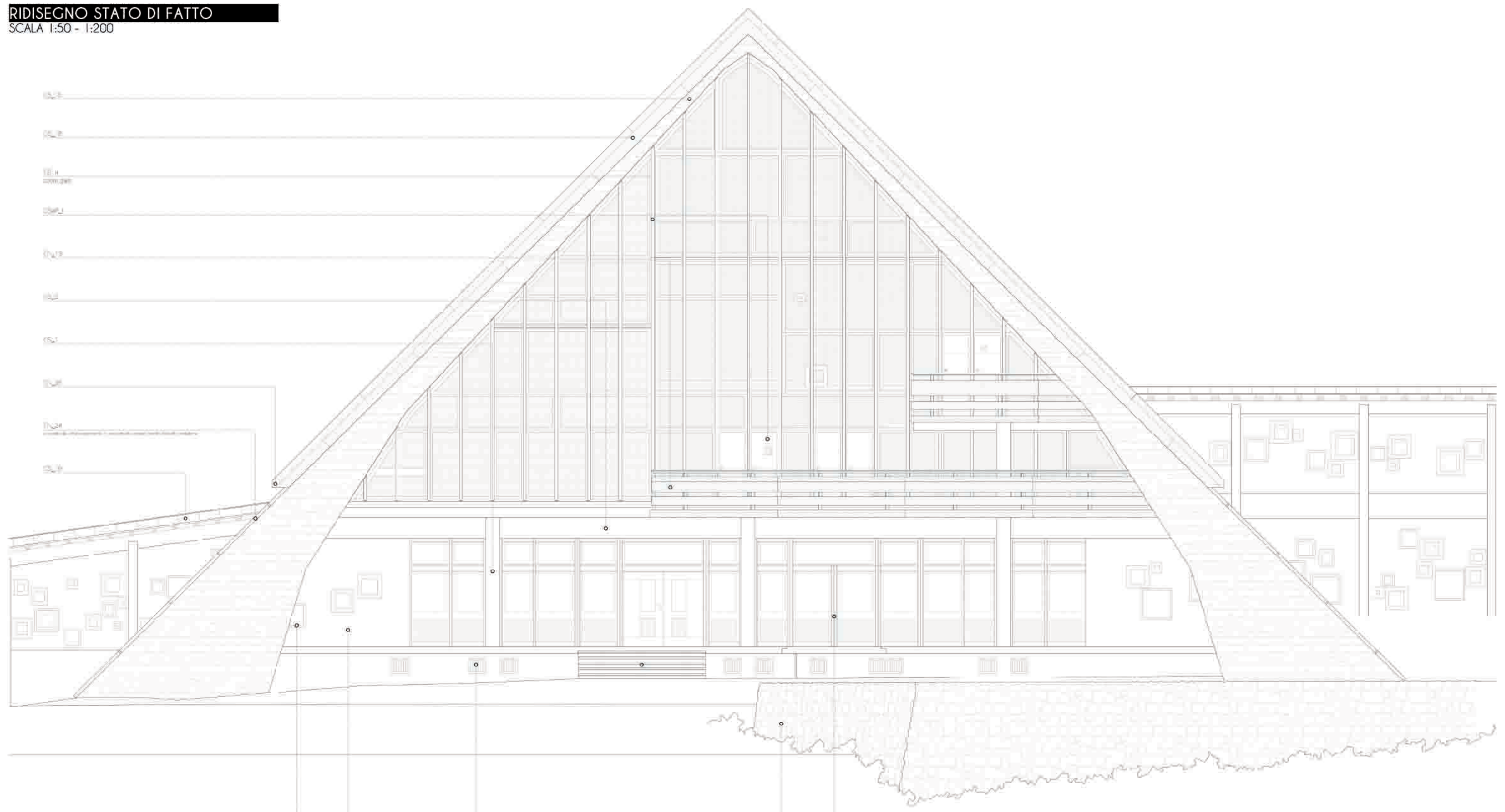
RAPPORTO CON L'ARREDO | SISTEMA ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE

PROPORZIONE DEGLI SPAZI

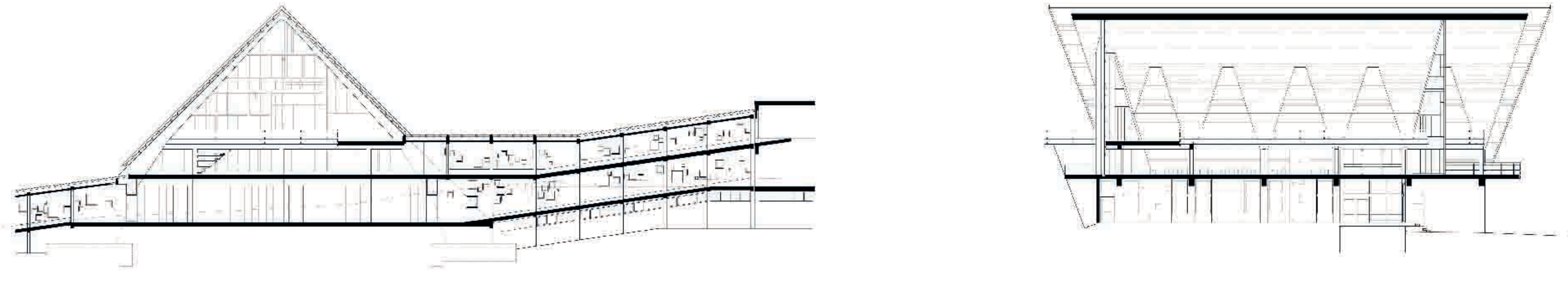


RIDISEGNO STATO DI FATTO

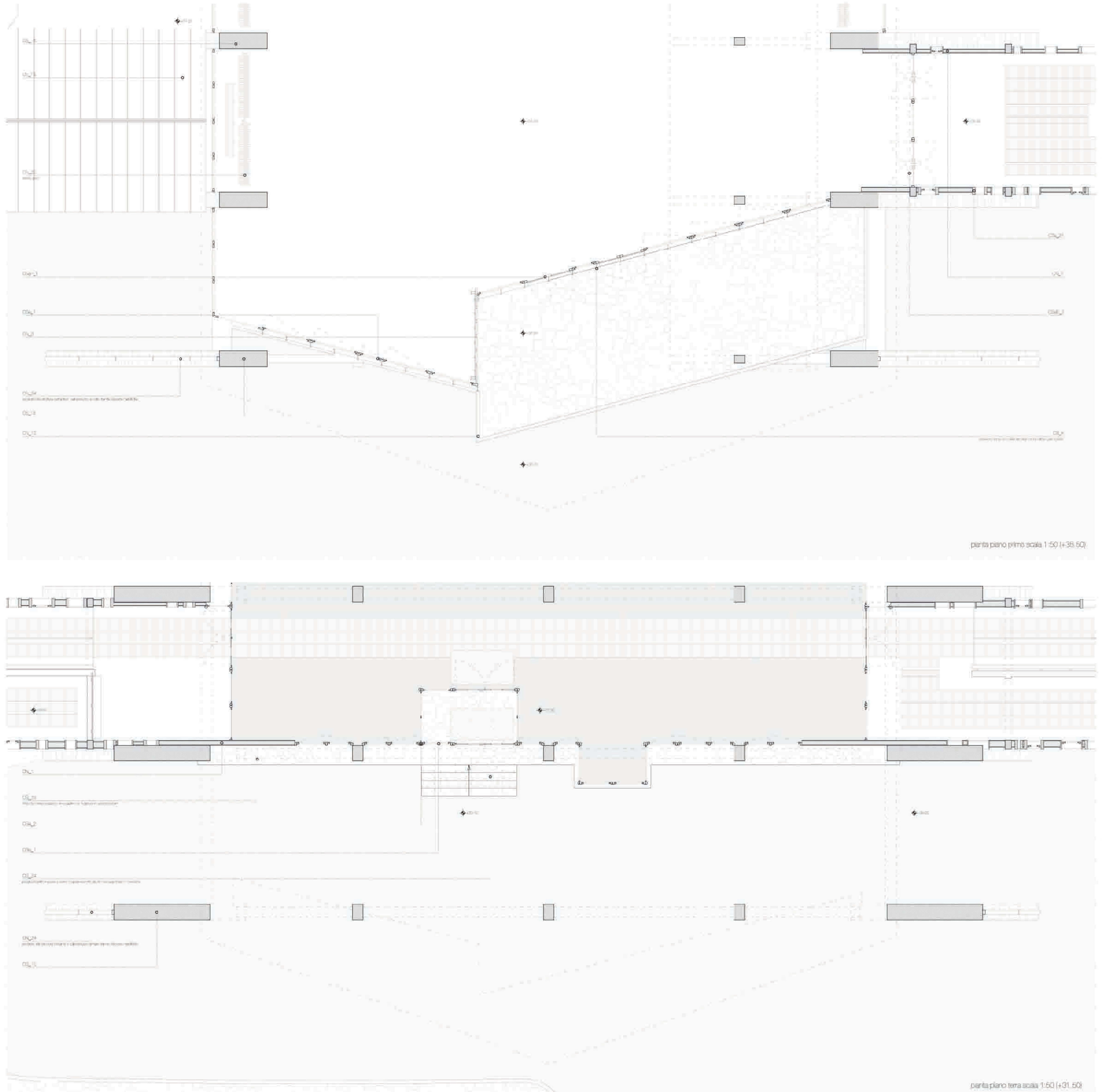
SCALA 1:50 - 1:200



prospetto sud est scala 1:50



sezioni trasversale e longitudinale
scala 1:200



pianta piano primo scala 1:50 (+35.50)

pianta piano terra scala 1:50 (+31.50)

AS

ACCETTAZIONE SOGGIORNO

welcome hall and living room

LEGEND

ELEMENTI COSTRUTTIVI STRUTTURALI

structural elements

ELEMENTI COSTRUTTIVI NON STRUTTURALI

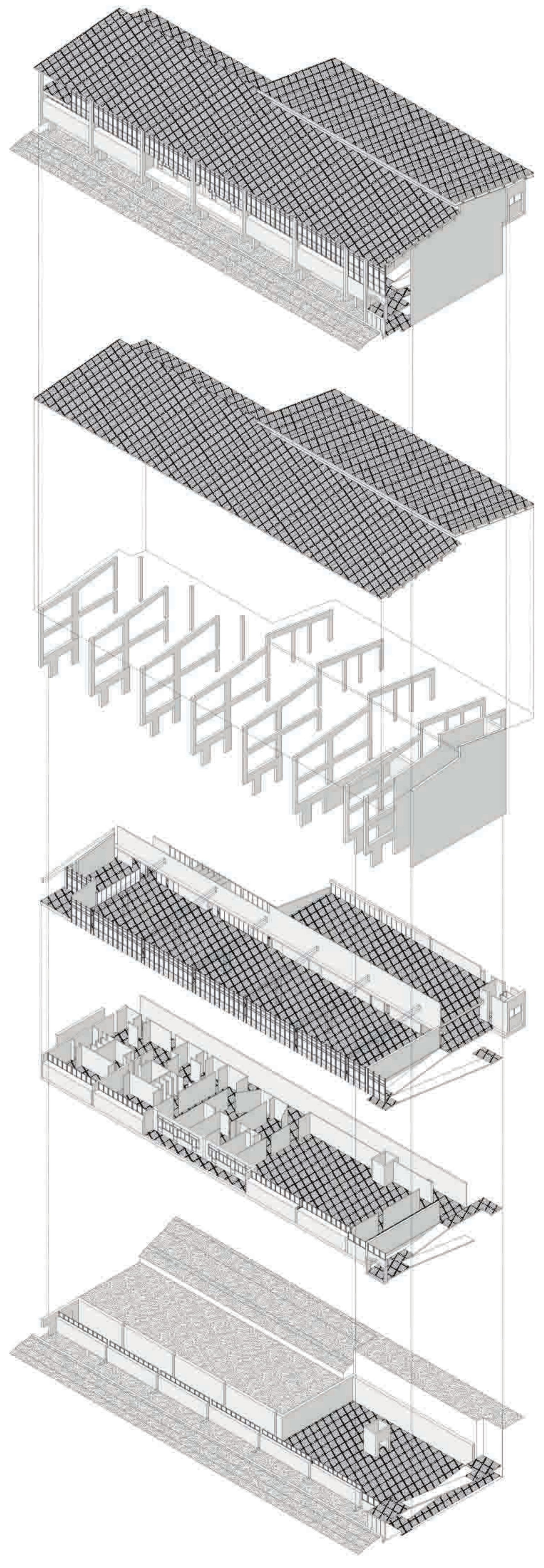
non structural elements

SERRAMENTI

windows

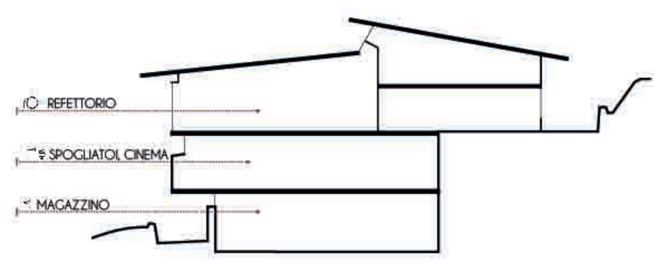
RS REFETTORIO SPOGLIATOIO

ELEMENTI ARCHITETTONICI

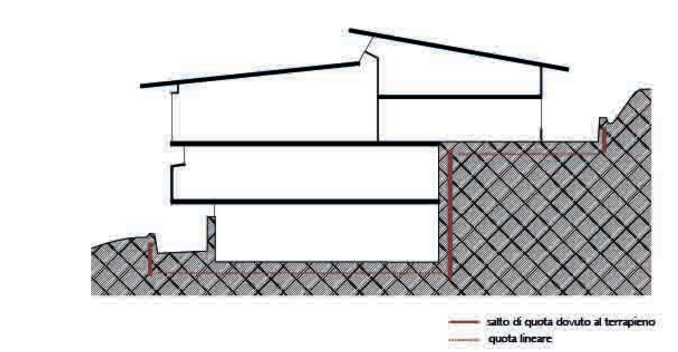


SCHEMI INTERPRETATIVI

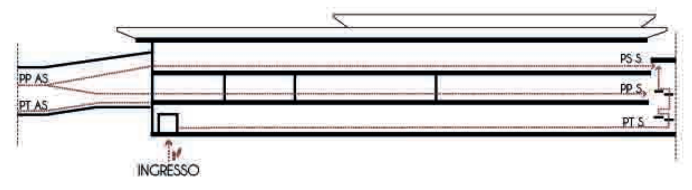
FUNZIONI



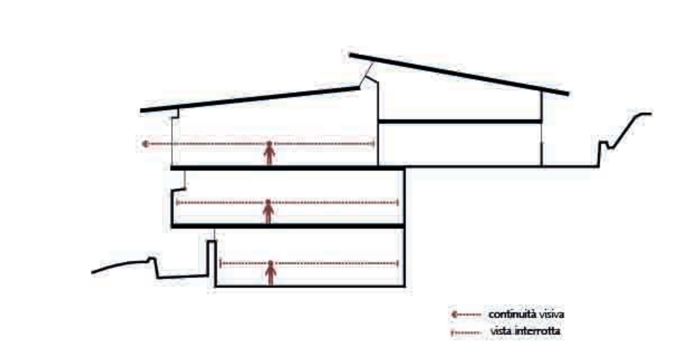
RAPPORTO CON IL TERRENO



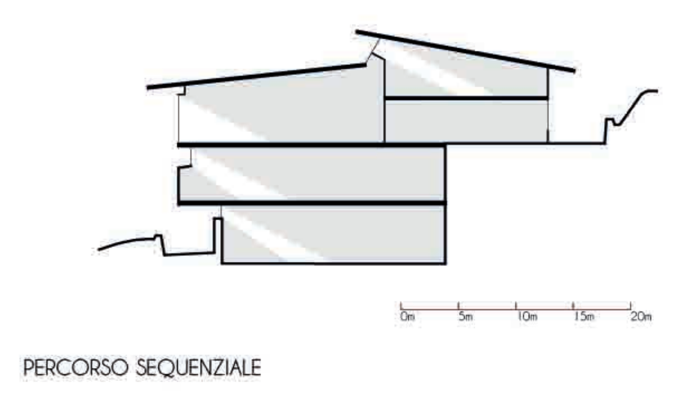
SISTEMA DELLE PERCORRENZE



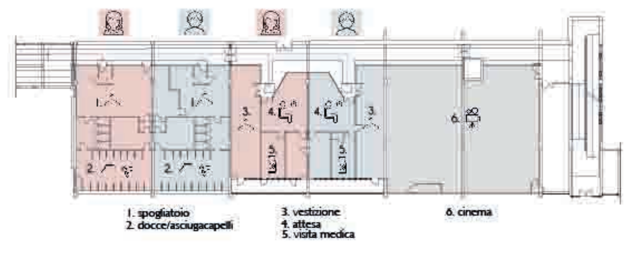
RAPPORTO VISIVO INTERNO-ESTERNO



RAPPORTO CON LA LUCE NATURALE DIRETTA

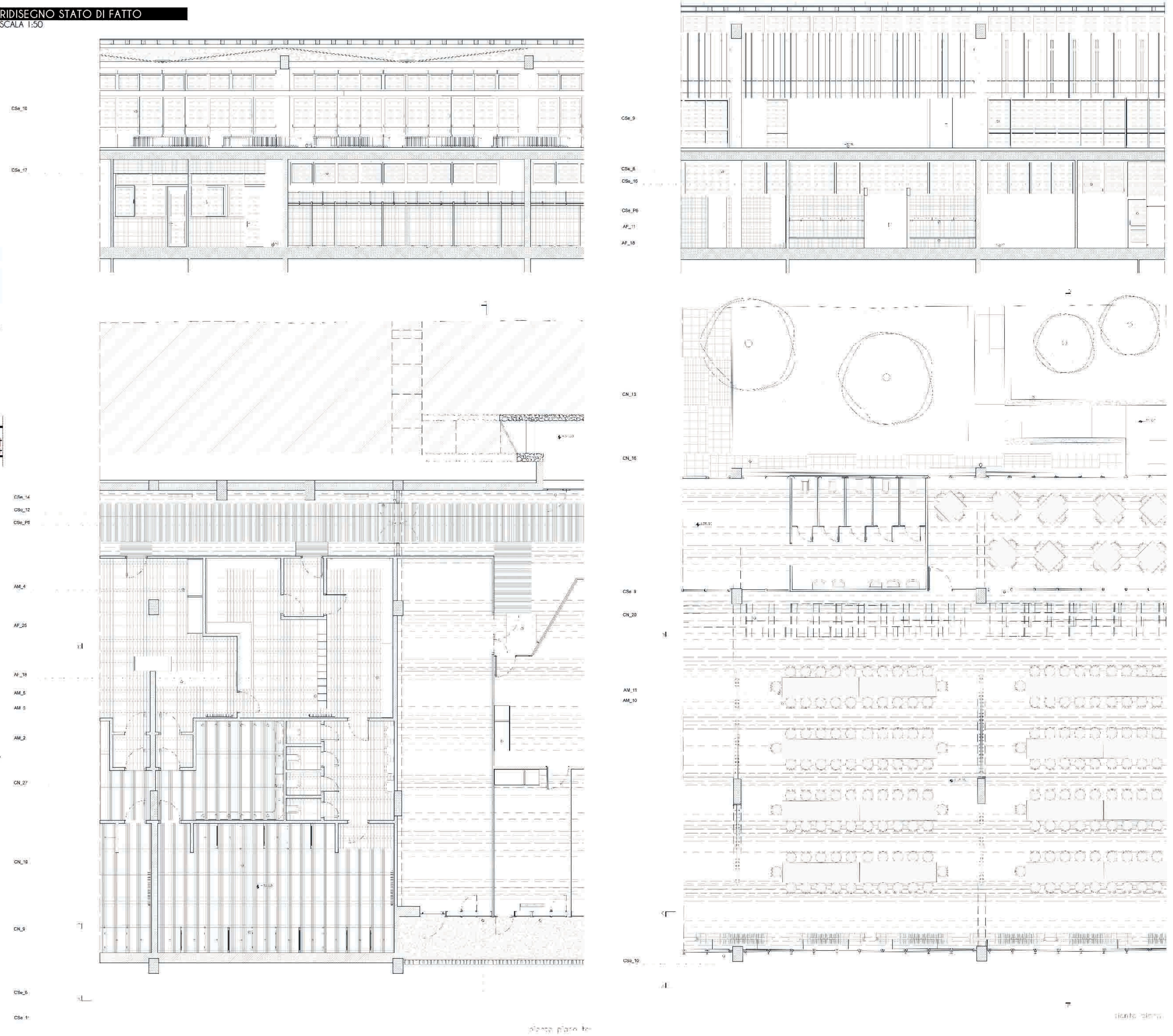


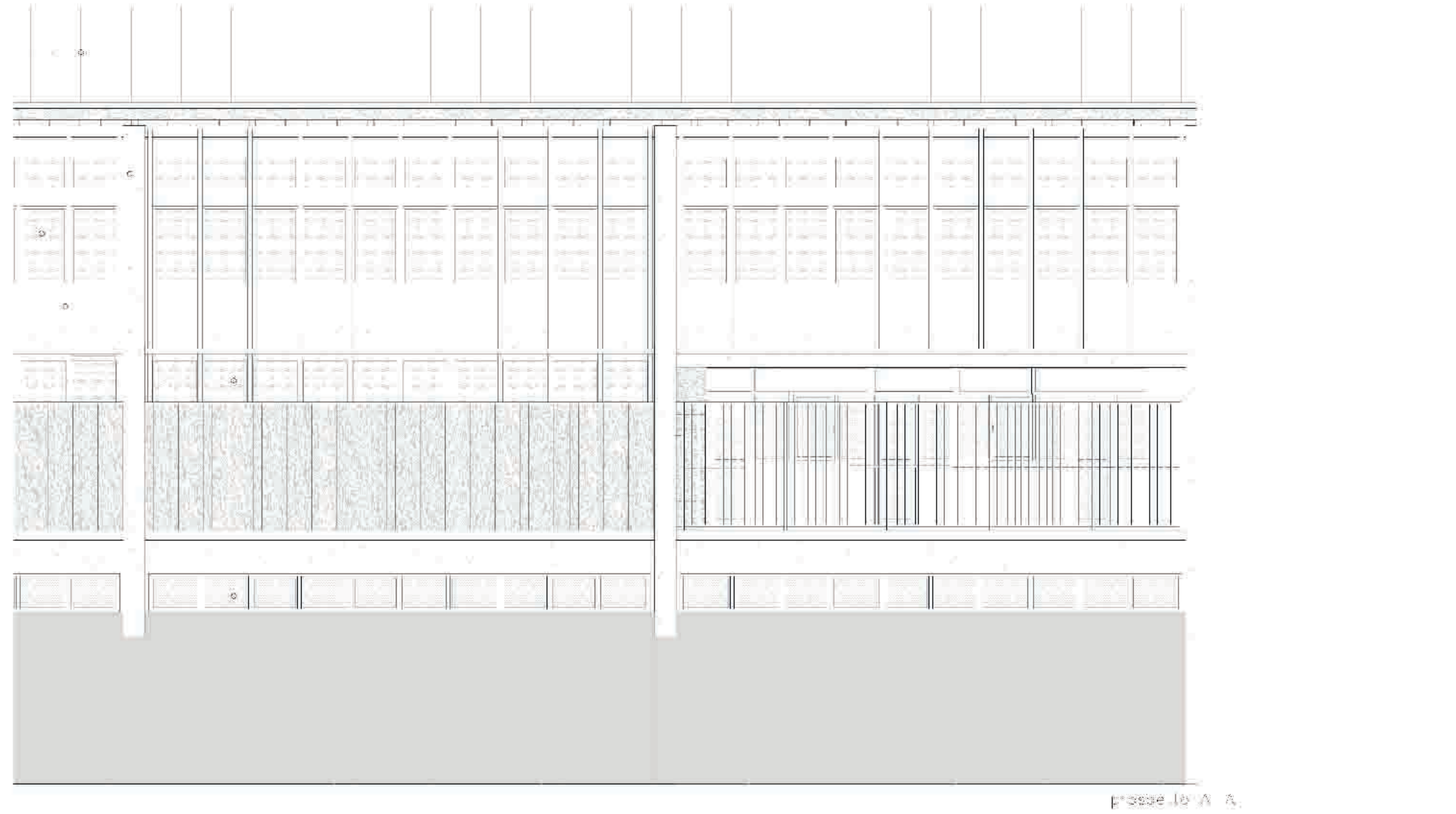
PERCORSO SEQUENZIALE

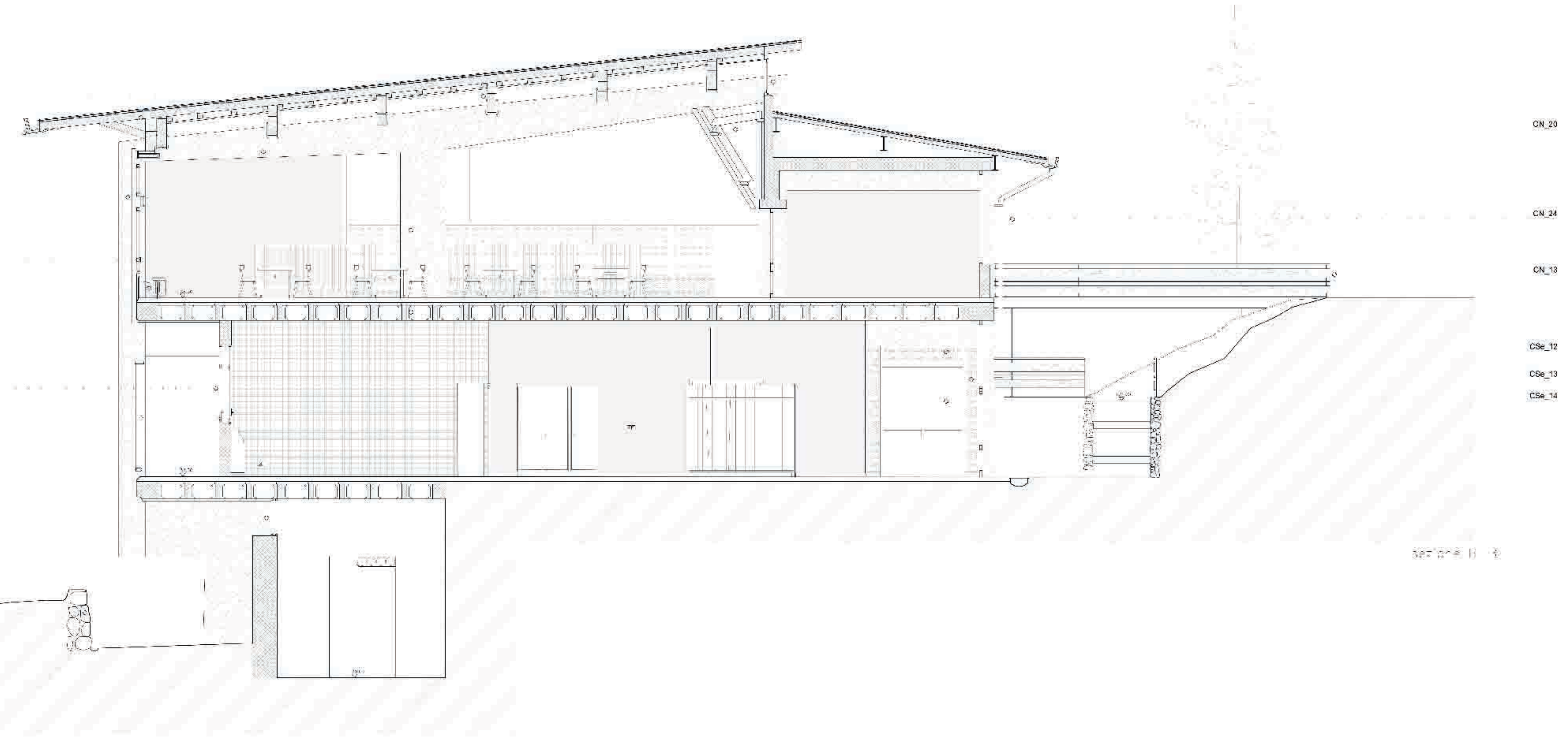


RIDISEGNO STATO DI FATTO

SCALA 1:50



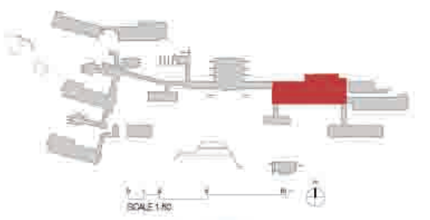




RS

REFETTORIO SPOGLIATOIO

Canteen and services



TAVOLE DI RIFERIMENTO
reference posters
GelnerVTAB_Co/01/04, tav. 103
GelnerVTAB_Co/01/09, tav. 093
GelnerVTAB_Co/07/50, tav. 870
GelnerVTAB_Co/07/55, tav. 878
GelnerVTAB_Co/07/56, tav. 874
GelnerVTAB_Co/07/61, tav. 876

LEGEND

ELEMENTI COSTRUTTIVI STRUTTURALI
structural elements

CS_1 pilastro in c.a. posato in opera realizzato mediante casseratura in legno a orditura regolare
On site cast reinforced concrete pillar obtained by a regularly textured wooden formwork

CS_4 profilo metallico IPE 160 (160x80mm), verniciato di bianco, giallo, nero
IPE metal profile 160 (160x80mm), painted in white, yellow and black

CS_7 elemento portante composto da tre terzere di legno 22x22cm sovrapposte con tiranti metallici
Bearing element made of three wooden purlins 22x22cm, overlapped by metal tie-rod beams

CS_14 muretto in pietra grezza
Fieldstone wall

CS_16 struttura a portale in c.a. posato in opera realizzata mediante casseratura in legno a orditura orizzontale
Site-made reinforced concrete bearing portal obtained by a horizontal textured wooden framework

CS_18 copertura in tavole di abete rivestite in lamiera zincata tramite cartone catramato poggiant su travi in abete sorrette da cavalletti strutturali in calcestruzzo armato. Rivestimento a vista in assi di legno di larice, di dimensione variabile a nascondere la gronda in larice la sostiene variabile a seconda della pendenza rivestita di lamiera zincata
Wood fir planks roof covered with a zinc-coated foil over a tarred cardboard layer. The roof is leant on fir beams supported by a concrete structural stand. A coating layer of larch planks, with different dimensions, hides the larch eaves covered by a zinc-coated foil

CS_20 soffitto costituito da perlinatura in legno di larice avvitata su un primo assito formato da listelli longitudinali agganciati a correnti trasversali in legno con interposte lastre di Eraclit
Ceiling made of larch wood boards screwed in a first layer of longitudinal wooden planks, hooked on transversal wood battens with Eraclit panels in between

CS_22 solaio strutturale in c.a. composto da sottofondo alleggerito e pavimentazioni e finiture variabili
structural concrete slab with a light underlayer, coating and finishing are variable

ELEMENTI COSTRUTTIVI NON STRUTTURALI
non structural elements

CN_5 pannello divisorio in mogano con rinforzi metallici orizzontali a "C" e porzioni di laminato plastico di colore azzurro, giallo
Partitioning mahogany wooden panel reinforced with metal C profiles and yellow or light blue portions of plastic laminate

CN_9 elementi divisori docce costituiti da un sistema di tubolari rotondi verniciati di giallo che sorreggono un pannello di legno verniciato di bianco
Showers partitions, a series of white painted wood panel supported by yellow painted round tube-shaped profile

CN_13 parapetto realizzato in tavoloni di larice, spessore 5 cm, sorretto da profilati sagomati a "U" con poggiolo in larice
larch planks railing, thickness 5 cm, with a "U" shaped metal profile structure and larch top

CN_14 parapetto costituito da elementi lignei di h. 220 cm con sostegni metallici a "C"
railing made of wooden elements, height 220 cm, with "C" shaped metal supports

CN_15 parapetto costituito da elementi metallici a sezione variabile verniciati di giallo che sorreggono due correnti lignei
railing made of yellow painted metal elements, with variable sections, sustaining two wooden handrails

CN_18 grata metallica di protezione per le bucature d'areazione
protective metal grating for the ventilation holes

CN_19 pedane flottanti di larghezza 105cm costituite da listelli di legno 3,5x2 cm posti a 2cm di distanza l'uno dall'altro che poggiano su tre traversi
Floating platforms, width 105 cm, made of wooden slats (3,5x2 cm) with 2 cm space in between, leaned on three crossbeams

CN_20 elementi "brise soleil" in legno di larice naturale e abete verniciato di giallo
yellow painted natural larch and fir wooden "brise soleil" elements

CN_22 termosifone a terra metallico verniciato di grigio, giallo
grey and yellow painted metal radiator attached to the ground

CN_24 pluviali in metallo
metal drainpipes

CN_25 gronda metallica con rivestimento in legno di larice e sostegni di ferro inchiodati
metal eaves covered by larch wood and nailed iron support

CN_27 condotte di ventilazione a sezione quadrata 30x30 cm verniciate di bianco a cui sono fissati tubi a sezione rotonda verniciati di giallo e grigio con funzione di asciugacapelli
White painted squared section (30x30 cm) ventilation duct holding yellow and grey painted round section pipes running as hairdryers

SERRAMENTI
windows

CSe_6 doppio serramento 62x128 cm fisso con montante in abete verniciato di bianco, fermavetro in noce naturale e davanzale in abete verniciato di bianco
Double window frame 62x128 cm fixed painted white strut fir, natural walnut glazing bead, white painted spruce window sill

CSe_7 serramento fisso 86x73 cm con montanti in abete verniciati di marrone
Fixed window frame 86 x 73 cm with pine supports brown painted

CSe_8 serramento fisso 85x145 cm con montanti in abete verniciati di marrone, fermavetri in noce verniciati di marrone e vetro con rete metallica a celle esagonale
Permanent window frame 85x145 cm with pine supports brown painted, walnut brown painted glazing beads and glass with metal hexagonal net

CSe_9 serramento fisso 88,5x205 cm con montanti in abete verniciati di marrone e fermavetri in noce naturale vetro superiore di semicristallo fisso e vetro inferiore con rete metallica a celle esagonali
Fixed Window frame 88,5x205 cm with pine supports brown painted and glazing beads in natural walnut, semicrystal fixed top glass and lower glass with metal hexagonal net

CSe_10 vetrata 84x150 cm con doppia camera, montanti in abete verniciati di marrone e fermavetri in noce verniciati di marrone
84x150 cm glass window with double reel glazed unit, pine supports brown painted and glazing beads in brown varnished

CSe_11 doppio serramento apribile 62x128 cm con montante in abete verniciato di marrone, fermavetro in noce naturale e davanzale in abete verniciato di bianco
Double 62x128 cm openable window frame with brown painted fir strut, natural walnut glazing bead and window sill in white painted fir

CSe_12 sopraluce fisso 35x180 cm con montanti orizzontali in abete verniciato di marrone e montanti verticali verniciati di bianco, fermavetri in noce naturale e vetri con rete metallica a celle esagonali
Fixed transom window 35 x 180 cm with horizontal mullions in brown painted fir and vertical ones white painted, glazing beads in natural walnut and glass with wire mesh with hexagonal cells

CSe_13 serramento fisso 40x290 cm con montanti orizzontali in abete verniciato di marrone e montanti verticali verniciati di bianco, fermavetri in noce naturale e vetri con rete metallica a celle esagonali
Permanent window frame 40 x 290 cm with horizontal mullions in brown painted fir and vertical ones white painted, glazing beads in natural walnut and glass with metal hexagonal net

CSe_14 serramento apribile a due ante di vetro trasparente e maniglia in legno di mogano
Openable window composed by two transparent glass doors and handle made of mahogany

CSe_15 serramento 82x82 cm con apertura a vasistas, montanti in abete verniciati di marrone e fermavetri in noce naturale
Window frame 82x82 cm with flap opening, pine supports brown painted and glazing beads in natural walnut

CSe_16 serramento apribile 85x134 cm con montanti fissi in abete verniciati di marrone, montanti apribili in abete verniciato di bianco e fermavetri in noce naturale
Openable window frame 85x134 cm with fixed pine supports brown painted, opening mullions in white painted fir and glass beads in natural walnut

CSe_17 serramento fisso 82x88 cm con montanti in abete verniciati di marrone
Permanent window frame 82x88 cm with pine supports brown painted

CSeP_6 porta tagliafuoco a due ante 185x200 cm con montanti fissi in abete verniciato di marrone, montanti apribili in abete verniciati di bianco e fermavetri in noce naturale
double shutter fire door 185x200 with fir fixed frames brown painted openable fir frames white painted and natural walnut glazing

ARREDI FISSI
furniture

AF_11 appendiabiti a parete in laminato plastico bianco spesso 2cm e altezza 11cm
wall hangers made of white plastic laminate, thickness 2 cm and height 11 cm

AF_18 panca fissa in legno di mogano con finitura lucida con mensole incassate alle pareti
glossy finish mahogany bench with recessed wall shelves

AF_25 zerbino in cocco, posto filo pavimento con bordatura metallica, dimensioni variabili
coconut doormat, coplanar floor level with metal surround, variable dimensions

ARREDI MOBILI
moveable furniture

AM_2 armadio a tre ante 180x195 cm in legno truciolato con bordature in mogano e sollevato da terra di 9 cm
wood chipboard wardrobe with three panels 180x195 cm with mahogany border, ground raised of 9 cm

AM_4 mobile a scaffale 150x60x190 cm di truciolare bilaminato bianco con cornice spessore 3 cm, ripiani di spessore 3 cm e piedini metallici alti 20 cm
shelves furniture 150x60x190 cm made of bilaminated white chipboard with frame thickness 3 cm, shelves thickness 3 cm and metal feet height 20 cm

AM_5 mobile a scaffale 89x35x170 cm di truciolare bilaminato bianco con cornice spessore 3cm, ripiani di spessore 3cm e divisori verticali sp. 1cm; piedini metallici 20 cm
shelves furniture 89x35x170 made of bilaminated white chipboard with frame thickness 3 cm, shelves thickness 3 cm and vertical divider thickness 1 cm, metal feet height 20 cm

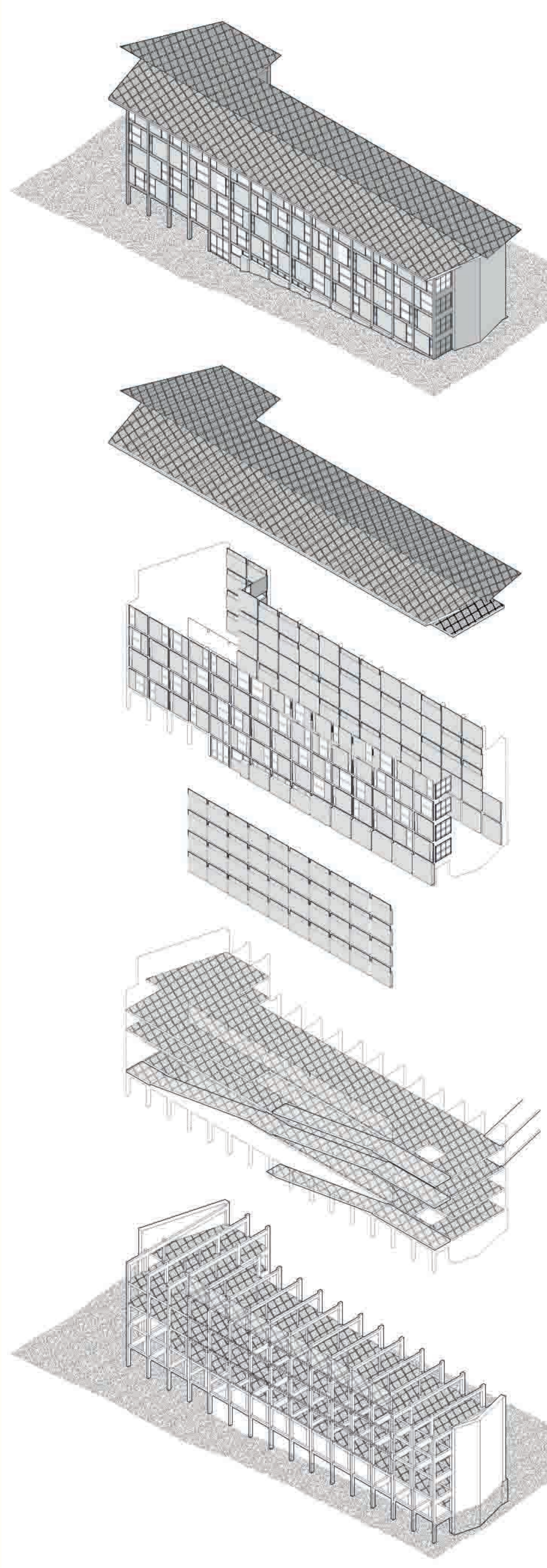
AM_6 mobile a due ripiani 270x60x70 cm di truciolare bilaminato bianco, piedini metallici alti 20 cm e 52 cm di ripiano a ribalta
double shelves furniture 270x60x70 made of bilaminated white chipboard, metal feet height 20 cm and folding shelf height 52 cm

AM_10 sedia con struttura metallica, sedile rotondo di legno diametro 42cm e schienale di legno sagomato
metal structure chair, with wooden round seat diameter 42 cm and wooden shaped backrest

AM_11 tavolo di dimensioni 80x300cm e altezza 68 cm costituito da struttura in ferro, piano d'appoggio in legno rivestito da laminato plastico con finitura lignea e piedini in gomma
table 80x300 cm, height 68 cm, made of iron structure, wooden table top coated by laminated plastic wooden finish and rubber feet

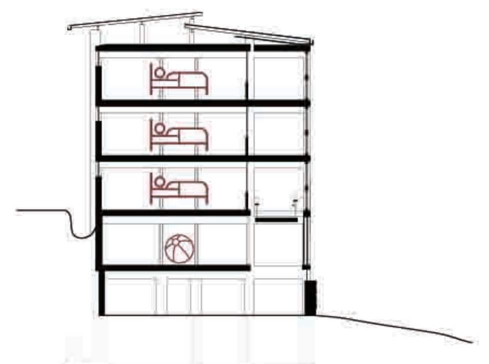
MF DORMITORIO MF

ELEMENTI ARCHITETTONICI

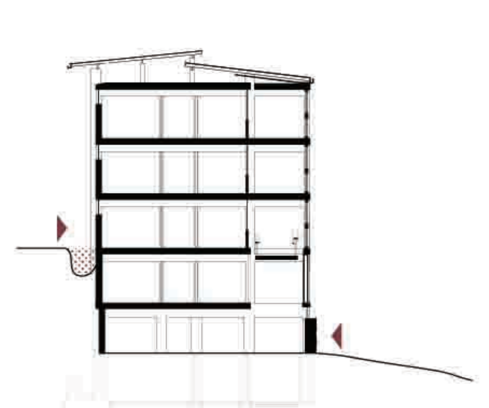


SCHEMI INTERPRETATIVI

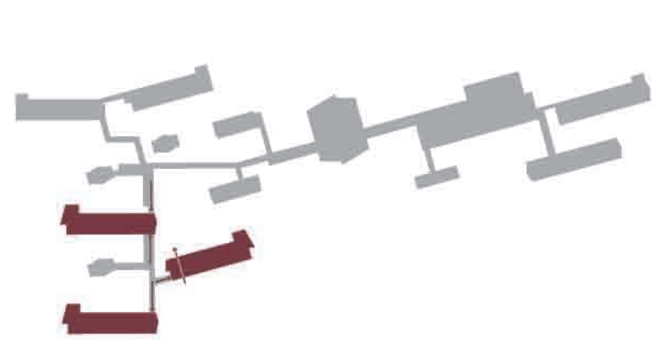
FUNZIONI



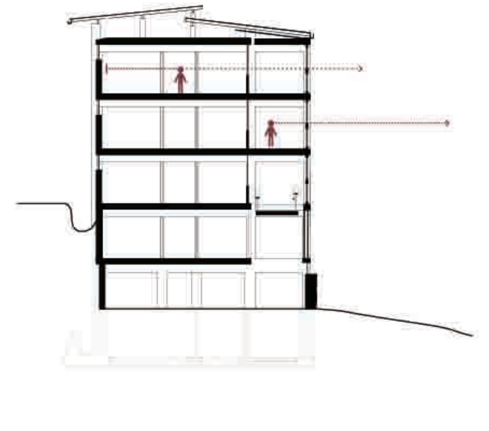
RAPPORTO CON IL TERRENO



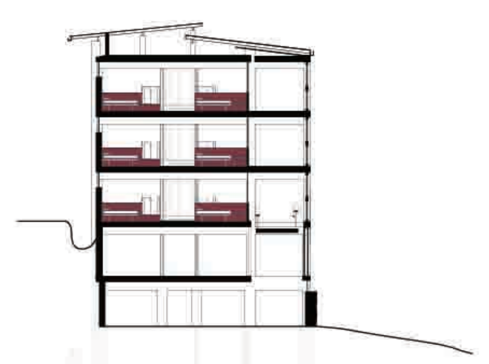
SISTEMA DELLE PERCORRENZE



RAPPORTO VISIVO INTERNO-ESTERNO

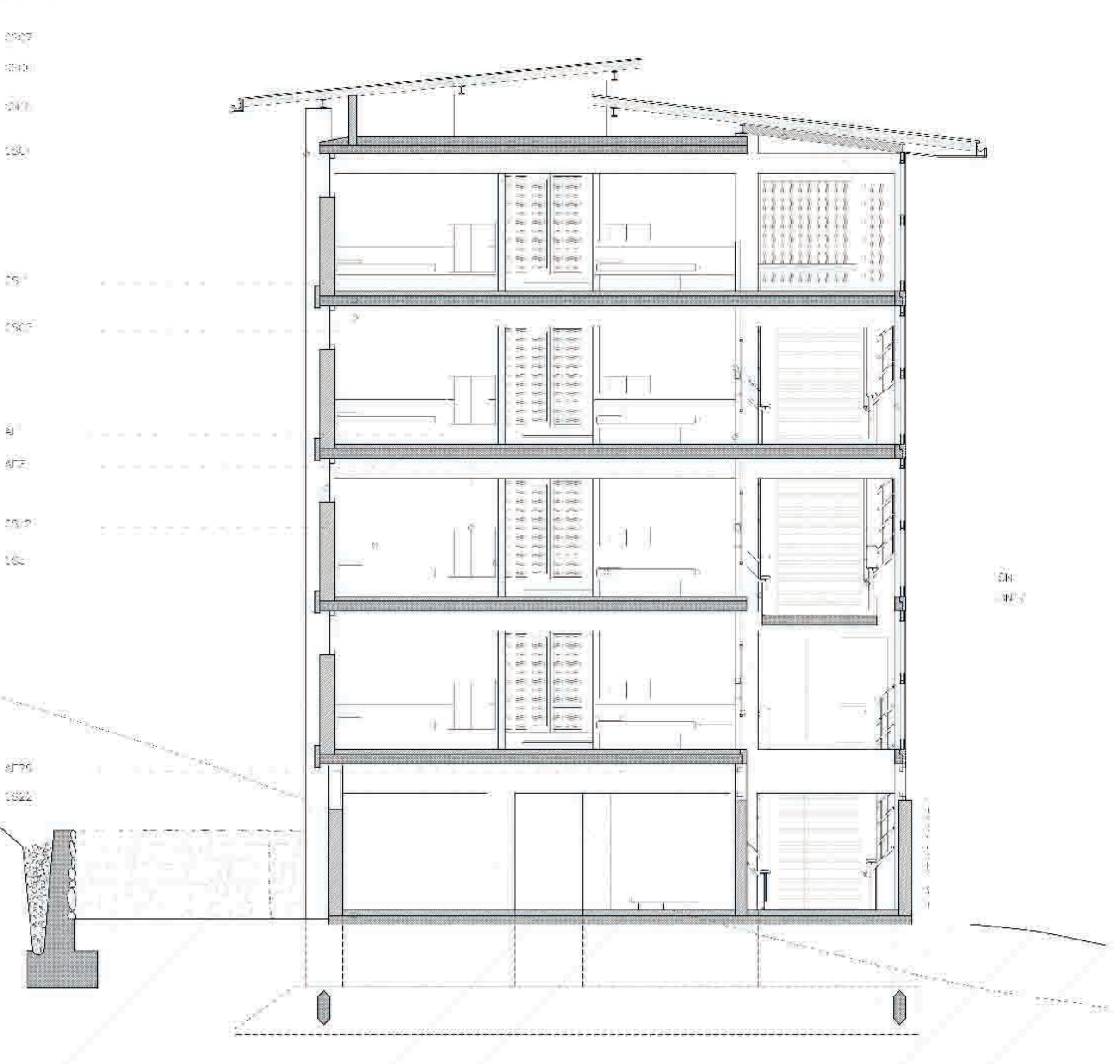


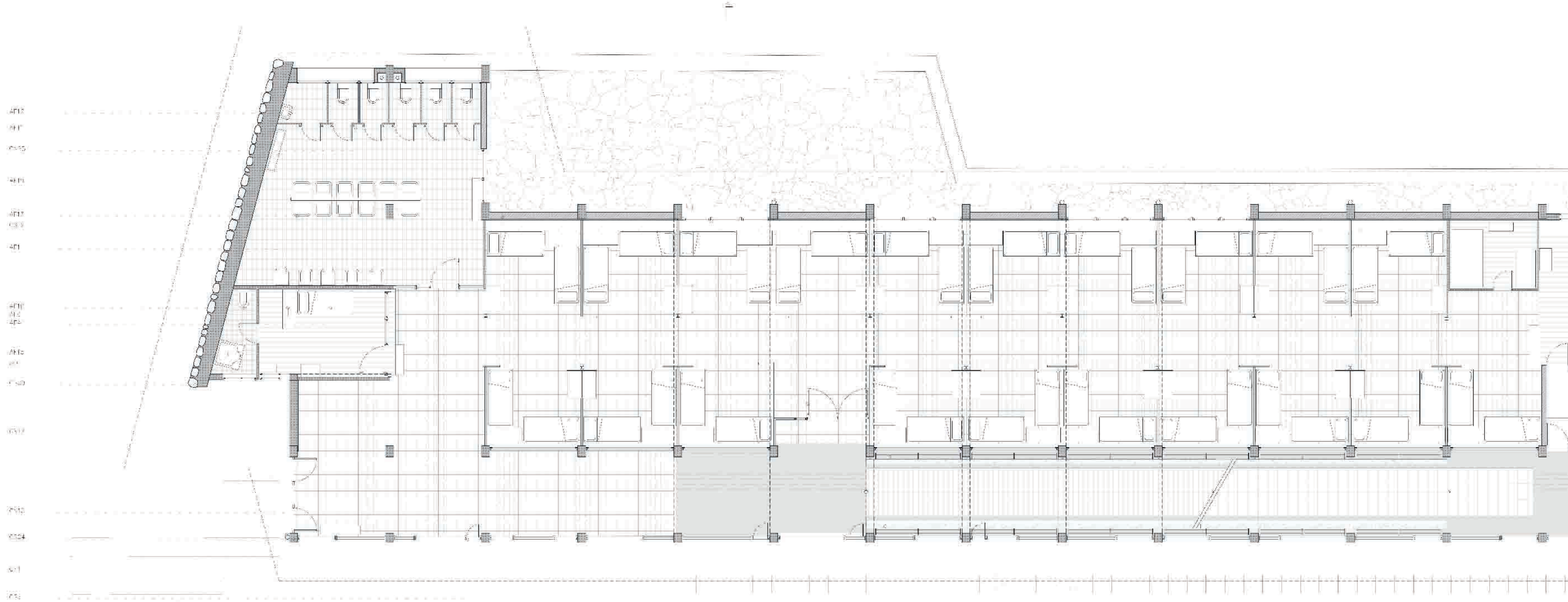
RAPPORTO CON L'ARREDO



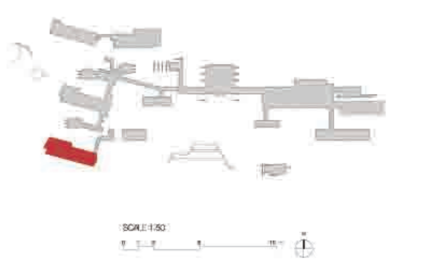
RIDISEGNO STATO DI FATTO

SCALA 1:50





PADIGLIONE MF
MF Pavilion



SCALE 1:50

TAVOLE DI RIFERIMENTO
reference posters

GellnerVTAB_Co/08/03, tav. 137
GellnerVTAB_Co/08/07, tav. 290
GellnerVTAB_Co/08/08, tav. 291
GellnerVTAB_Co/08/09, tav. 292
GellnerVTAB_Co/08/12, tav. 293
GellnerVTAB_Co/08/12, tav. 297

LEGEND

ELEMENTI COSTRUTTIVI STRUTTURALI
structural elements

CS_1 pilastro in c.a. posato in opera realizzato mediante casseratura in legno a orditura regolare. *On site cast reinforced concrete pillar obtained by a regularly textured wooden formwork*

CS_3 profilo metallico HD 160 (160 x 156 mm), verniciato di giallo. *HD metal profile 160 (160x156 mm), yellow painted.*

CS_4 profilo metallico IPE 160 (160x80mm), verniciato di bianco, giallo, nero. *IPE metal profile 160 (160x80mm), painted in white, yellow and black*

CS_5 trave in c.a. posata in opera realizzato mediante casseratura in legno a orditura regolare. *On site cast reinforced concrete beam obtained by a regularly textured wooden formwork*

CS_9 travi in legno. *wooden beams*

CS_10 muro di contenimento in c.a. rivestito da pietra faccia vista, con fugatura in malta di cemento con aggiunta di idrofugo. *retaining concrete wall covered in stone fair-faced coating layer with cement mortar joints plus a waterproof coating layer*

CS_12 muratura in c.a. realizzata mediante casseratura a vista e finitura in pietra facciavista con fugatura in malta di cemento con aggiunta di idrofugo. *Reinforced concrete wall with visible formwork trace, covered in stone fair-faced coating layer with cement mortar joints plus a waterproof coating layer*

CS_18 copertura in tavole di abete rivestite di lamiera zincata tramite cartone catramato poggianti su travi in abete sorrette da cavalletti strutturali in calcestruzzo armato. Rivestimento a vista in assi di legno di larice, di dimensione variabile a nascondere la gronda in larice (a spessore variabile a seconda della pendenza) rivestita di lamiera zincata. *Wood fir planks roof covered with a zinc-coated foil over a tarred cardboard layer. The roof is leant on fir beams supported by a concrete structural stand. A coating layer of larch planks, with different dimensions, hides the larch eaves covered by a zinc coated foil*

CS_19 copertura a doppia falda costituita da tavole in legno, cartonfeltro bitumato e lamiera zincata graffata. *Double gabled roof made by wooden fir planks, asphalt shingle and galvanised metal sheet assembled by a standing-seam*

CS_20 soffitto costituito da perlinatura in legno di larice avvitata su un primo assito formato da listelli longitudinali agganciati a correnti trasversali in legno con interposte lastre di Eraclit. *Ceiling made of larch wood boards screwed in a first layer of longitudinal wooden planks, hooked on transversal wood battens with Eraclit panels in between.*

CS_23 solaio in laterocemento con massetto di pendenza a base cementizia finito a intonaco. *hollow block floor with a cement sloping screed with a plaster finishing*

CS_24 scala in c.a. *Reinforced concrete staircase.*

ELEMENTI COSTRUTTIVI NON STRUTTURALI
non structural elements

CN_1 pannello Eraclit calcestruzzo, composto da casseri a perdere in Eraclit sp. 2,5 cm, fissati da ferri passanti e con getto interno di spessore variabile, a finitura grezza o intonacata. *Eraclit panles, made of eraclit formwork thickness 2,5 cm, fastened with passing through iron bars and variable on site cast thickness of concrete, raw finishing or plaster layer.*

CN_4 pannello in calcestruzzo prefabbricato. *Bearing prefabricated concrete panel*

CN_7 pacchetto murario costituito da pannellatura L12 E3 + 2LP. *Wall made of L12 E3 + 2LP panels*

CN_9 elementi divisori docce costituiti da un sistema di tubolari rotondi verniciati di giallo che sorreggono un pannello di legno verniciato di bianco. *Showers partitions, a series of white painted wood panel supported by yellow painted round tube-shaped profile*

CN_10 pareti divisorie leggere in laminato plastico azzurro. *Light infill walls made of light blue plastic laminate*

CN_13 parapetto realizzato in tavoloni di larice, spessore 5 cm, sostenuto da profilati sagomati a "U" con poggiolo in larice. *larch planks railing, thickness 5 cm, with a "U" shaped metal profile structure and larch top*

CN_15 parapetto costituito da elementi metallici a sezione variabile verniciati di giallo che sorreggono due corrimani lignei. *railing made of yellow painted metal elements, with variable sections, sustaining two wooden handrails*

CN_24 pluviali in metallo. *metal drainpipes*

CN_25 gronda metallica con rivestimento in legno di larice e sostegni di ferro inchiodati. *metal eaves covered by larch wood and nailed iron support*

SERRAMENTI
windows

CSe_1 serramento doppio composto da due telai in abete verniciato con vetro singolo e fermavetro in faggio evaporato con volata interna. *Double windows composed of two painted fir frameworks with a single glass and evaporated beech glazing beads with internal opening*

CSe_6 doppio serramento 62x128 cm fisso con montante in abete verniciato di bianco, fermavetro in noce naturale e davanzale in abete verniciato di bianco. *Double window frame 62x128 cm fixed painted white strut fir, natural walnut glazing bead, white painted spruce window sill*

CSe_8 serramento fisso 85x145 cm con montanti in abete verniciati di marrone, fermavetri in noce verniciati di marrone e vetro con rete metallica a cella esagonale. *Permanent window frame 85x145 cm with pine supports brown painted, walnut brown painted glazing beads and glass with metal hexagonal net*

CSe_9 doppio serramento 62x128 cm fisso con montante in abete verniciato di bianco, fermavetro in noce naturale e davanzale in abete verniciato di bianco. *Double window frame 62x128 cm fixed painted white strut fir, natural walnut glazing bead, white painted spruce window sill*

CSe_10 vetrata 84x150 cm con doppia camera, montanti in abete verniciati di marrone e fermavetri in noce verniciati di marrone. *84x150 cm glass window with double seal glazed unit, pine supports brown painted and glazing beads in brown varnished walnut*

CSe_11 doppio serramento apribile 62x128 cm con montante in abete verniciato di marrone, fermavetro in noce naturale e davanzale in abete verniciato di bianco. *Double 62x128 cm openable window frame with brown painted fir strut, natural walnut glazing bead and window sill in white painted fir*

CSe_12 sopraluce fisso 35x180 cm con montanti orizzontali in abete verniciato di marrone e montanti verticali verniciati di bianco, fermavetri in noce naturale e vetri con rete metallica a celle esagonali. *Fixed transom window 35 x 180 cm with horizontal mullions in brown painted fir and vertical ones white painted, glazing beads in natural walnut and glass with wire mesh with hexagonal cells*

CSe_13 serramento fisso 40x290 cm con montanti orizzontali in abete verniciato di marrone e montanti verticali verniciati di bianco, fermavetri in noce naturale e vetri con rete metallica a celle esagonali. *Permanent window frame 40 x 290 cm with horizontal mullions in brown painted fir and vertical ones white painted, glazing beads in natural walnut and glass with metal hexagonal net*

CSe_14 serramento apribile a due ante di vetro trasparente e maniglia in legno di mogano. *Openable window composed by two transparent glass doors and handle made of mahogany*

CSe_15 serramento 82x82 cm con apertura a vasistas, montanti in abete verniciati di marrone e fermavetri in noce naturale. *Window frame 82x82 cm with flap opening, pine supports brown painted and glazing beads in natural walnut.*

CSe_16 serramento apribile 85x134 cm con montanti fissi in abete verniciati di marrone, montanti apribili in abete verniciato di bianco e fermavetri in noce naturale. *Openable window frame 85x134 cm with fixed pine supports brown painted, opening mullions in white painted fir and glass beads in natural walnut*

CSe_17 serramento fisso 82x88 cm con montanti in abete verniciati di marrone. *Permanent window frame 82x88 cm with pine supports brown painted*

CSe_18 serramento esterno 280x280 cm con montanti in abete fissi verniciati di marrone, montanti in abete mobili verniciati di bianco, fermavetri in noce verniciati di bianco, attacco a muro con ferro "L" 35x35 mm. *External window frame 280x280 cm with fixed spruce mullions brown painted, movable pine supports white painted, walnut glazing beads white painted, wall attachment with iron "L" 35x35mm*

CSe_19 serramento 280x105 cm con montanti in abete mobili verniciati di marrone, montanti in abete apribili verniciati di bianco, fermavetri in noce verniciati di bianco. *Window frame 280x105 cm with movable pine supports brown painted, openable fir mullions white painted, walnut glazing beads white painted*

CSe_20 serramento interno a tutta altezza (250cm) composto da parti fisse e parti apribili, montanti in abete, fermavetri in mogano, coibentazione in lana minerale. *Internal window frame to ceiling (250 cm) made up of both fixed and tailgate parts, pine supports, mahogany glazing beads, mineral fiber insulation*

CSe_21 serramenti di dimensioni modulari variabili con telaio esterno in c.a., telaio, montanti e ante in abete verniciato, fermavetro in noce naturale. *Windows of variable size with modular outer frame made of reinforced concrete, frame, pillars and doors made of painted fir, glazing bead in natural walnut*

CSe_24 serramento 68 x 226 cm in legno di abete e finiture in noce, a doppia camera, verniciato di bianco. *window 68x226 cm made of fir wood and walnut wood finishing, double seal glazed unit, white painted*

CSe_25 serramento 110 x 110 cm in legno di abete e finiture in noce, a doppia camera, verniciato di bianco. *window 110x110 cm made of fir and walnut wood finishing, double seal glazed unit, white painted*

CSe_26 serramento esterno 280x270 cm, montanti fissi in abete verniciati di marrone, montanti apribili in abete verniciati di bianco, fermavetri in noce naturale. *outside window 280x270 cm, fixed fir wood frames brown painted, fir openable frames white painted, natural walnut glazing*

CSe_27 serramento interno 280x274 cm, composto da: parte fissa con montanti in mogano e abete, tamponamento con pannello in novopan e semicristallo fisso; parte mobile con montanti in mogano e tamponamento in ondulux neutro. *inside window 280x274 cm, made of: fixed part with mahogany and fir wood frames, filling novopan panel*

CSe_28 serramento esterno, montanti apribili esternamente di bianco, interno dei montanti in noce al naturale. *outside window, wood operable frames white painted on the outside and natural walnut color inside*

CSeP_1 porta in larice a battente ad anta singola con aggiunta di serramento fisso quadrato di dimensione variabile. *larch swing door, single shutter, with the addition of a square fixed part of variable dimension*

CSeP_2 porta in vetro a battente a doppia anta senza telaio. *glass swing door, double shutter, without frames*

CSeP_3 porta 122 x 264 cm in legno di abete e finiture in noce, a doppia camera fissa, verniciata di bianco. *fir door 122x264 cm, walnut wood finishing, double seal glazed unit, white painted*

CSeP_4 porta in legno di mogano 100 x 240 cm non verniciata. *unpainted mahogany door 100x240 cm*

CSeP_5 porta in legno di noce, finitura opaca gialla o grigia, parte superiore con vetrata e rete metallica a cella esagonale. *walnut door, matt yellow/grey finishing with a glazed plus metal hexagonal net upper part*

ARREDI FISSI
furniture

AF_3 divisori in legno fissi di altezza 45 cm. *fixed wood partitions, height 45cm*

AF_5 mobile, per uso a toeletta o a scrivania, sospeso apribile a ribalta, con struttura in mogano e rivestimenti puntuali in cuoio, dimensioni 106 x 23 x 44 cm. *furniture, for toilet use or desk, cantilevered operable flap, with mahogany structure and punctual leather coatings, dimension 106x23x44 cm*

AF_8 armadietto 45x90 cm, altezza da terra 30 cm, elementi orizzontali in laminato nero opaco sp. 2 cm, elementi verticali in legno di sp. 3,5 cm. *locker 45x90 cm, height from ground 30 cm, horizontal elements made of matt black laminated, thickness 2 cm, vertical wood elements, thickness 3,5 cm*

AF_12 letto singolo/matrimoniale con struttura in mogano e dimensioni complessive 85 x 192 cm o 190 x 192 cm, su piedini metallici di 31 cm, con testata contenitiva e pannello scorrevole imbottito, rivestito in pelle gialla. *single/double bed with mahogany structure, dimension 85x192 cm or 190x192 cm, on metal feet height 31cm, with storage bedhead and sliding stuffed panel, covered by yellow leather*

AF_12 letto singolo/matrimoniale con struttura in mogano e dimensioni complessive 85 x 192 cm o 190 x 192 cm, su piedini metallici di 31 cm, con testata contenitiva e pannello scorrevole imbottito, rivestito in pelle gialla. *single/double bed with mahogany structure, dimension 85x192 cm or 190x192 cm, on metal feet height 31cm, with storage bedhead and sliding stuffed panel, covered by yellow leather*

AF_14 mobile copritermoconvettore, profondità 40 cm, pannello di copertura in novopan rivestito di linoleum nero sp. 3 cm, pannelli in novopan spallati ad olio sp. 3 cm, finiture in mogano, griglia lamiera forata in alluminio anodizzato nero. *cover convector heater furniture, depth 40 cm, novopan cover panel black linoleum coated thickness 3 cm, oil notched novopan panels thickness 3 cm, mahogany finish, black anodized aluminum perforated metal grid*

AF_18 panca fissa in legno di mogano con finitura lucida con mensole incassate alle pareti. *glossy finish mahogany bench with recessed wall shelves*

AF_20 sanitari in ceramica dimensione standard bambino. *ceramic bathroom fixture with children standard dimensions*

AF_21 lavabo in ceramica dimensione standard bambino. *ceramic basin with children standard dimensions*

AF_22 lavabo in ceramica rettangolare appoggiato a terra. *ceramic rectangular basin resting on the ground*

AF_24 piatto doccia in ceramica. *ceramic shower tray*

ARREDI MOBILI
moveable furniture

AM_1 armadio a due ante 122x61x195 cm. *wardrobe with two panels 122x61x195 cm*

AM_3 armadietti scorrevoli in legno a doppia anta con ganci appendiabito modulari di dimensioni 80x80 cm. *wooden sliding cabinet (lockers) with double panels with coat hanger modular hooks dimensions 80x80 cm*

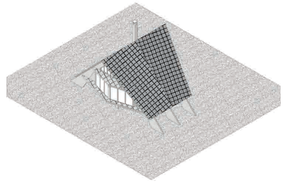
AM_3 armadietti scorrevoli in legno a doppia anta con ganci appendiabito modulari di dimensioni 80x80 cm. *wooden sliding cabinet (lockers) with double panels with coat hanger modular hooks dimensions 80x80 cm*

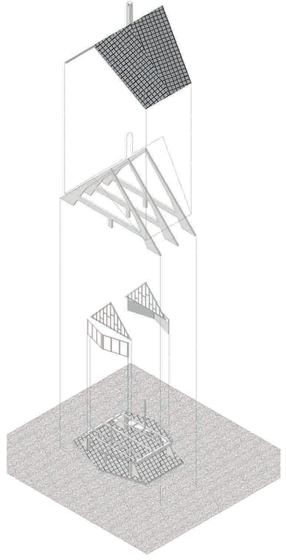
AM_12 tavolino in laminato plastico nero 88x44x44 cm, su piedini metallici. *small table made of black laminated plastic 88x44x44 cm, metal feet*

AM_13 letto singolo con struttura in mogano e rete metallica, dimensioni complessive 85 x 192 cm, su piedini metallici di 31 cm. *single bed with a mahogany structure and a metal net, dimensions 85x192 cm, on metal supports of 31 cm*

A 1,2,3 CAPANNA SOGGIORNO

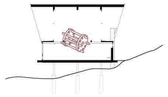
ELEMENTI ARCHITETTONICI



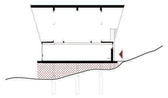


SCHEMI INTERPRETATIVI

FUNZIONE

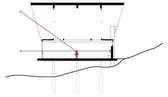


RAPPORTO CON IL TERRENO

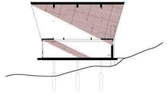


SISTEMA DELLE PERCORRENZE

RAPPORTO VISIVO INTERNO-ESTERNO



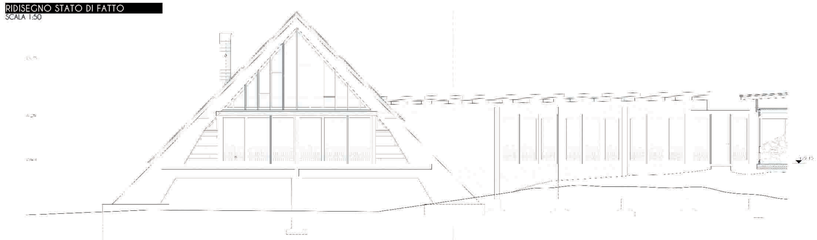
RAPPORTO CON LA LUCE NATURALE DIRETTA



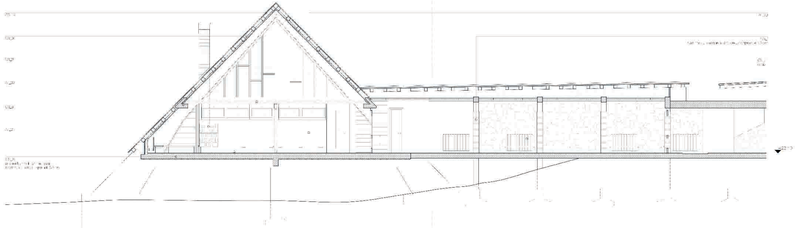
RAPPORTO CON L'ARREDO | SISTEMA ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE

RIDISEGNO STATO DI FATTO

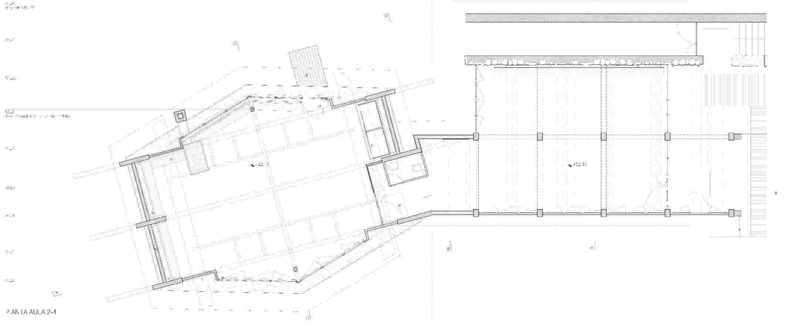
SCALA 1:50



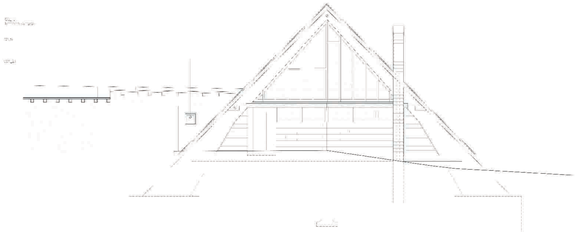
PROSPETTO SUD



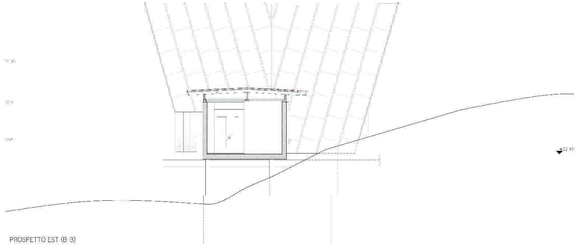
SEZIONE A-A



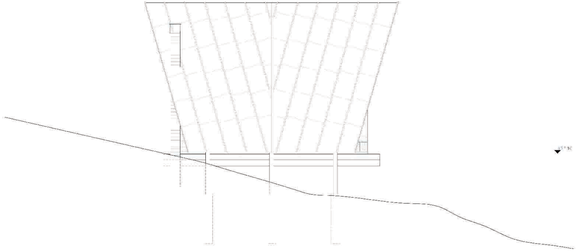
PIANTA AULA 2-4



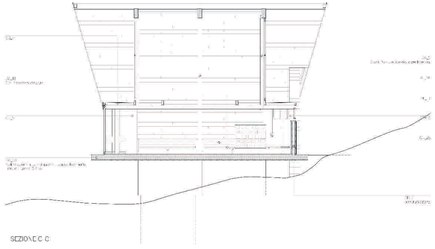
PROSPETTO NORD



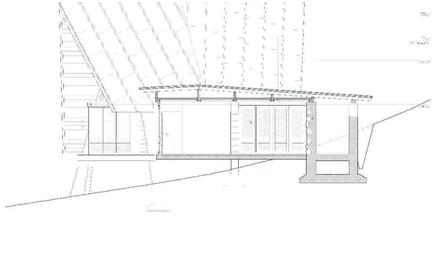
PROSPETTO EST (B-B)



PROSPETTO OVEST



SEZIONE C-C



SEZIONE D-D

AP

AULA A PADIGLIONE

pavilion model

SCALA 1:100

0 1 2 3 4 5 m

TRACCIATO DI RIFERIMENTO
reference systems

Cartesiano_CUSTOM 1 Str. 1001
Cartesiano_CUSTOM 1 Str. 1002
Cartesiano_CUSTOM 1 Str. 1003
Cartesiano_CUSTOM 1 Str. 1004
Cartesiano_CUSTOM 1 Str. 1005
Cartesiano_CUSTOM 1 Str. 1006
Cartesiano_CUSTOM 1 Str. 1007
Cartesiano_CUSTOM 1 Str. 1008
Cartesiano_CUSTOM 1 Str. 1009

LEGEND

ELEMENTI COSTITUTIVI STRUTTURALI
structural elements

CS_1 pilastro in c.a. (prefab in opera realizzato mediante casseforme in legno o in acciaio)
CA rectangular reinforced concrete pillar obtained by a regularly textured wooden formwork.

CS_2 pilastro formato da sei a 3 binari ad. 3 cm rivestimento
Pillar made of 3 cm rusticated Corvallis

CS_3 trave in c.a. (prefab in opera realizzato mediante casseforme in legno o in acciaio)
CA rectangular reinforced concrete beam obtained by a regularly textured wooden formwork.

CS_4 trave in legno
wooden beams

CS_12 murature in c.a. realizzate mediante casseforme a vista e finiture in pietra locale (spessore 30 cm) e rivestimento in pietra locale (spessore 3 cm)
reinforced concrete wall with visible formwork traces, covered in stone (for Beach cladding layer with cement mortar joints plus a waterproof coating layer

CS_15 struttura a portale in c.a. (prefab in opera realizzata mediante casseforme in legno o in acciaio) orizzontale
Ziltle made reinforced concrete bearing portal obtained by a horizontal textured wooden formwork.

CS_12 copertura a doppia falda costituita da lavelle in legno, cemento armato e acciaio (mista prefab-gettata)
Double gabled roof made by wooden lit planks, asphalt shingle and phenolic resin-foam sandwich by a detailing system

CS_20 soffitto cielo/tetto da coibentare di legno di latifoglia disposto su un primo solaio di legno di latifoglia e rivestimento a corteccia di sughero
Ceiling made of beech (Fagus) wood boards screwed in at first layer of longitudinal wooden planks, insulated on the inside and finished with cloud cement in between.

CS_21 pavimento di copertura costituito da lavelle in legno, cemento armato e acciaio. Presentano inserti in noce per ospitare i giunti dei vetri (spessore 3 cm) e sono rivestiti da uno strato di ghiaia (spessore 5 cm) per il massimo isolamento termico e acustico
External flooring made by wafer reinforced pumpkin mixture

CS_23 telaio strutturale in c.a. composto da solidi/vuoti alleggeriti a cassa vanishpoint e finiture esterne
structural concrete slab with a light underfloor, coating and finishing and veneers

ELEMENTI COSTITUTIVI NON-STRUTTURALI
non structural elements

CN_4 pannelli in calcestruzzo prefabbricato
Glueing prefabricated concrete panel

CN_7 pavimento murario costituito da due mattoni a c. (3,5) + (3,5) = 21,5
Wall made of (7,12,2) = 21,7 panels

CN_8 pannelli in mosaico realizzato a vista da cinque gialli
mosaic floorplanes stained with grey-colour oil

CN_12 pannelli di legno massiccio di latifoglia mista
Wood panel covered by steel ribbons

CN_21 fermavetro metallico serrato di grigio, giallo
grey and yellow painted metal weather

CN_23 cerniera fissata composta da mattoni (pieni in cemento) giallo con cassetta di rivestimento in acciaio inox e cassetta della scatola metallica
Dressed steel made of grey concrete and bricks with a zinc-concrete covering with frame for metal cabinet

CN_26 elemento di raccordo tra la scala esterna e la cerniera Cortesia esterna in cemento armato
Connection element between the Cortesia terrace from and the external white concrete vertical pipe

CN_29 passerella per accesso alla cima esterna costituita da 12 travi di acciaio alla cui struttura metallica portata su binario esterno.
access to the external area with a 3 handrail made of 12 steel panels kept together by a metal structure. (numbers) on the external side

SERRAMENTI
windows

CS_14 serramento in legno e vetro trasparente, chiarore, oscurante in tessuto e rete metallica con telaio in legno
Timber clear glass window , mastered and Kaefer and hexagonal metal net

CS_5 serramento in legno scorrevole a libello tipo Vasarelea interno in magnesio
wooden window frame, sign opening with overlapping interior window sill

CS_21 serramenti di diversi tipi montati verticali con telaio esterno in c.a., lastre, montanti e sotto in alcune verticali. Serramenti in nylon naturale (differenti dimensioni di verticali posti with modular cube frame made of reinforced concrete frame, sliders and doors made of wood (3 cm), plastic (beam) in natural resins*

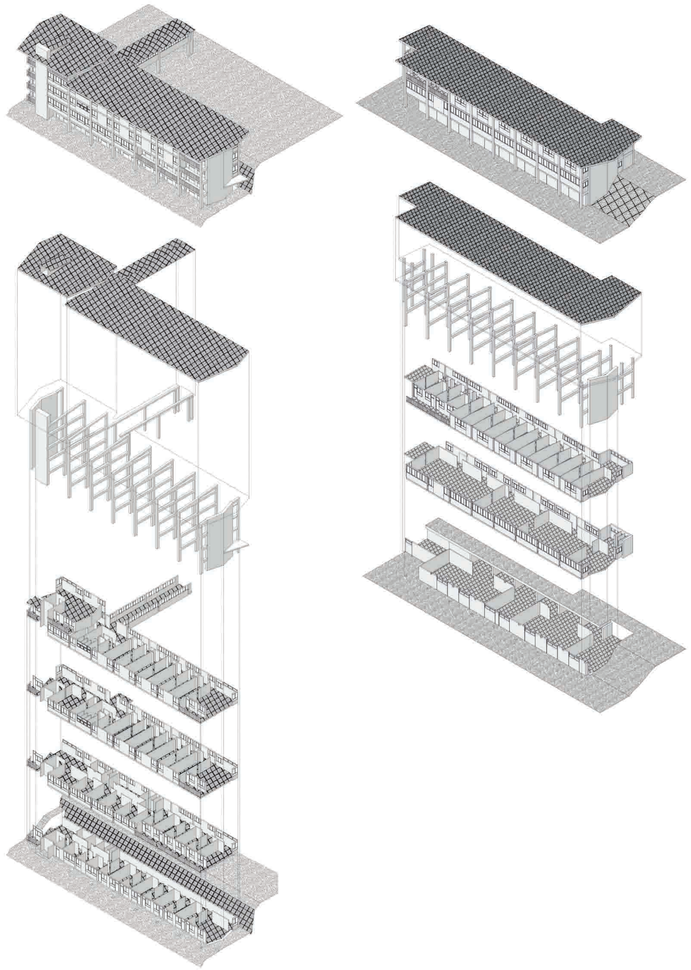
CS_6 vetro in legno, scorrevole semmetrica e resistenza in termoso plastico giallo wood door, asymmetric opening and Lattice plastic laminate covering*

AFFACCI TIZI
Ashlars

AT_2 muro esi acc.unuti mercato di cassa con cemeno di cemuntone trestitto in mattone (pilla (ricordo) con rivitto a spiate o con crocchi in cemento)
Wall
Wall buffer storage stone with contributor's chamber covered by yellow mapolan tiles decorated with spiral pattern and white concrete base

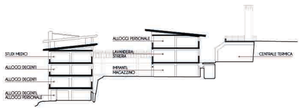
INF E S INFERMERIA E SERVIZI

ELEMENTI ARCHITETTONICI

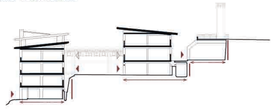


SCHEMI INTERPRETATIVI

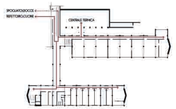
FUNZIONI



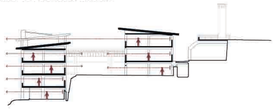
RAPPORTO CON IL TERRENO



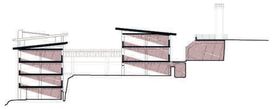
SISTEMA DELLE PERCORRENZE



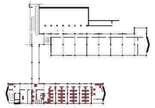
RAPPORTO VISIVO INTERNO-ESTERNO



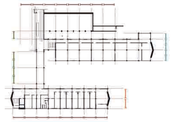
RAPPORTO CON LA LUCE NATURALE DIRETTA



RAPPORTO CON L'ARREDO

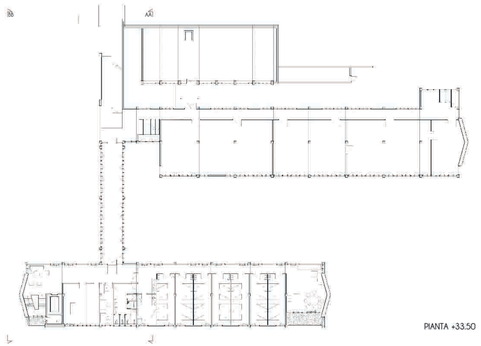


PROPORZIONE DEGLI SPAZI

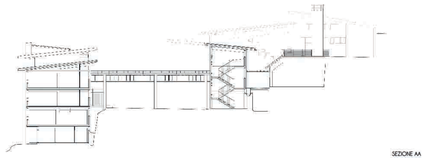


RIDISEGNO STATO DI FATTO

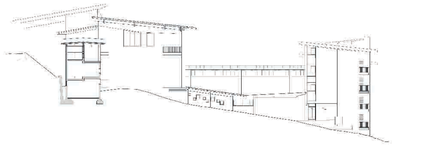
SCALA 1:50



PIANTA +33.50

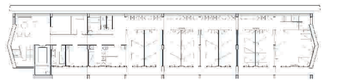


SEZIONE AA



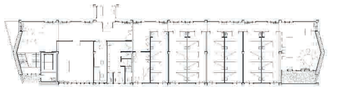
SEZIONE BB

INFERMERIA

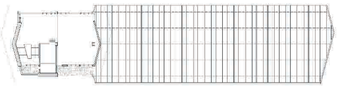


PIANTA +24.50

PIANTA +27.50



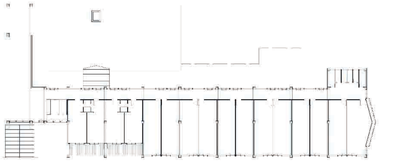
PIANTA +30.50



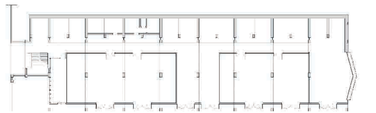
PIANTA +36.50

PROSPETTO SUD

SERVIZI



PIANTA +37.00



PIANTA +30.00

PROSPETTO SUD